

Dipende

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO

RACCONTI POESIA OPINIONI A PARTIRE DAL

LAGO DI GARDA

mensile a distribuzione gratuita della A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 0337.426434 Tel. 0309991662 Fax 0309993817 Dicembre n. 62 IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA
Reg. Stampa Trib. di Brescia n. 8/1993 del 29/03/1993 Spedizione A.P.-45% Art. 2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia CONTIENE I.P. associazione annuale L.30.000 GENNAIO 1999

da Brescia a Trento da Verona a Mantova
da Milano passando per Cremona fino a Venezia

1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999

INDIPENDENTEMENTE

a pag. 2

GIORNALE DEL GARDA

attualità

a pag. 3

CINEMA

a pag. 4

MUSICA

a pag. 5

ARTE & FOTOGRAFIA

a pag. 6

Dipende e il lago di Garda

Speciale Concorso di Poesia

TUTTE LE POESIE VINCITRICI

a pag. 7-8-9-10

ITINERARI & GOURMET

Novità gardesane

per la Guida Veronelli 1999

a pag. 11

TEATRO

a pag. 12

McDonald's News

a pag. 13

SPORT

a pag. 14

RISORSE UMANE & RECUPERO

a pag. 14

GIOIELLI

a pag. 15

DIPENDE Dove

a pag. 16

SPECIALE CONCORSO POESIA
"Dipende e il Garda"
a pag. 7, 8, 9, 10

1993 - 1999 : 6 anni con *Dipende*
Regala e Regalati l'abbonamento: collabora!





*mensile associato
all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana*

Editore:
Raffaella Visconti
Presidente Indipendentemente
Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca
Editor
Camilla Visconti Curuz

Musica & Teatro

Claudio Andrizzi
Gianantonio Frosio
Enrico Raggi

Cinema

Davide Cornacchione

Arte e Architettura

Annalisa Bruni
Raffaella Visconti

Cultura

Mario Arduino
Vanni Mariotti

Redazione di Desenzano (BS)

Eleonora Consuma
Franco Vergna

Raffaella Visconti

Redazione di Brescia

Silvia Lembo

Luca Pezzoli

Redazione di Castiglione (MN)

Laria Martini

Redazione di Cremona

Simone Fappanni

Redazione di Trento

Silviana Bettali

Redazione della Valtenesi

Chiara Castellini

Hanno Collaborato

Luigi Dal Pozzo

Virna Mangiarini

Alessandro Rovetta

Carmela Ubiali

Fumetti

Franco Oneta

Immagini

archivio Dipende

Studio MOVIDA

INTERNET Designer

Euribia S.r.l. Tel.030.9914339

Spedizione e Affini:

Franco Vergna

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Borgosatollo (BS) 030.2701606



Stand di Dipende alla Fiera natalizia di Montichiari

II° CONCORSO DI

IL GARDA A FUMETTI

Il formato degli elaborati non dovrà superare 50x70cm. Sono ammesse tutte le tecniche. I lavori potranno essere realizzati singolarmente o in gruppo: il nome e l'età dell'autore dovranno essere posizionati alla base del foglio, sul retro dovrà essere indicato un recapito telefonico.

I disegni verranno esposti presso la sede del Giornale Dipende, nelle vetrine di Via S'Angela e presso il Ristorante McDonald's fino a metà gennaio 1999. La premiazione avverrà martedì 27 gennaio 1999 Festa di S'Angela Merici, patrona di Desenzano. Gli elaborati potranno essere consegnati direttamente alla sede del Giornale Dipende dalle 9.00 alle 12.00 dei giorni feriali Via S'Angela,4, Desenzano oppure spediti a Dipende casella postale 190. 25015 Desenzano del Garda

corsi di Dipende: FORMAZIONE

CORSO DI HOSTESSING finalizzato alle pubbliche relazioni ed all'animazione di feste per bambini

possibilità immediata di retribuzione
durata: 5 incontri di 3h + 4 stages di 1h
orario: week-end / serale
costo: £.500.000 + 50.000 iscrizione
il corso è slittato da novembre a febbraio per garantire un numero adeguato di stage operativi.

programma:
1- incontro introduttivo: presentazione del corso. Analisi delle aspettative, obiettivi.
2- Analisi degli ambiti lavorativi: convegni, mostre, fiere, ristoranti, feste...
3- bambini: psicologia del gruppo (accenni), gestione di tempo e spazio, organizzazione, modalità.
4- animazione: giochi e attività
5- strategie comunicative, rapporti con la committenza.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

durata: 5 incontri di 3h + 3 stages di 1h
orario: week-end / serale
costo: £.850.000

programma:
1- strategie di approccio
2- autonomia e organizzazione del lavoro
3- filtri dell'attenzione
4- l'intervista di precisione
5- gestione delle obiezioni

A conclusione dei corsi verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Inoltre verrà attribuito un punteggio ad ogni partecipante che costituirà graduatoria interna per le varie

La REDAZIONE di DIPENDE è in Via Sant'Angela Merici, 4 (angolo Piazza Malvezzi) Desenzano del Garda (BS)

giorni feriali orario: 9.00-12.30
altri orari su appuntamento

Tel.030.9991662

C e l l . 0 3 3 7 . 4 2 6 4 3 4 -

0335.6543312

Fax.030.9993817 / 9912121

**Dipende - casella postale 190
25015 Desenzano del Garda**

**e-mail per il giornale
redazione.dipende@euribia.**

CAMPAGNA ABBONAMENTI



*la splendida
maglietta
di Dipende*

è riservata ai soci

*Regala e Regalati
l'abbonamento
a Dipende*

**30.000 lire all'anno e sarai ABBONATO
50.000 lire all'anno e sarai SOCIO
100.000 lire all'anno e sarai SOSTENITORE
oltre 100.000 e sarai SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 190 25015 Desenzano del Garda

I soci possono ritirare la maglietta di Dipende presso la nuova sede in Via Sant'Angela Merici,4 angolo Piazza Malvezzi a Desenzano. Tel.030.9991662

**P E R L A V O S T R A
P U B B L I C I T A ' :
t e l . 0 3 0 . 9 9 9 1 6 6 2
0 3 3 7 . 4 2 6 4 3 4**

Giornale del Garda

Desenzano

FONDI PER LA VISTA DEI BAMBINI RUMENI

Il Lions Club Desenzano Lago, il Lions Club di Suceava (Romania) e il fondo Sight First insieme per un progetto di solidarietà: prevenzione e cura delle malattie degli occhi e dei difetti della vista in Romania. In questo Paese sembrano infatti molto diffuse patologie quali gravi miopie, ipermetropie, glaucomi e atropie, affezioni e imperfezioni che, se diagnosticate e curate in giovane età, ottengono remissione o evoluzione benigna. Responsabili in buona misura l'alimentazione ricca di grassi animali e le unioni tra persone prossime per parentela. Le precarie condizioni igieniche degli ospedali pubblici e le maglie larghe del servizio sanitario locale non contribuiscono certo alla soluzione del problema. Da qui la costituzione del fondo Sight First e l'impegno dell'organizzazione internazionale dei Lions Clubs. E il club gardesano è in prima linea, fin dal 1996, con parecchi milioni investiti per la costruzione di un ambulatorio oftalmologico nell'ospedale di Barticesti, nord Romania.

Garda Uno

DELEGHE DI FUNZIONI AI CONSIGLIERI

Nel corso dell'ultimo Consiglio di Amministrazione, dell'Azienda Speciale Consorzio Garda Uno, il presidente Guido Maruelli ha provveduto a conferire ai Consiglieri le deleghe di funzioni su questioni specifiche.

dr. Mario Quecchia, vice presidente - gestione finanziaria e contabile dell'Azienda, con specifico riferimento ad attività di controllo di gestione, ottimizzazione delle risorse, presentazione dei bilanci e dei piani di investimento; arch. Alfredo Lamperti, consigliere - trattazione delle tematiche connesse con il ciclo integrale dell'acqua, con specifico riferimento alle reti comunali interne, e ai rapporti con l'Azienda Gardesana Servizi, nell'ottica della costituzione congiunta dell'Ambito Territoriale Ottimale, ai sensi della legge Galli; ing. Oscar Papa e dr. Nicola Scotti, consiglieri - problematiche connesse al Servizio Informatico Territoriale;

dr. Walter Romagnoli, consigliere - problematiche inerenti la sicurezza sul Garda, con specifico riferimento ai contatti e relazioni con gli Enti già preposti istituzionalmente, e incarico relativo alle attività di marketing promozionali dell'immagine aziendale, particolarmente nei confronti degli amministratori dei comuni

p.i. Pietro Mario Visconti, consigliere - trattazione delle problematiche inerenti l'abnorme fioritura algale che interessa, da alcune stagioni, le spiagge del lago.

Naturalmente ai consiglieri incaricati di seguire specifici settori potranno essere rivolti eventuali questioni, quesiti o lamentele da parte dell'utenza, in modo che si possa giungere a positive soluzioni nel più breve tempo possibile. La disponibilità di questi Consiglieri sarà ampia e totale volta nell'ottica primaria dell'Azienda Speciale Garda Uno a disposizione delle pubbliche amministrazioni, da cui ne è diretta emanazione, ed

Pastrengo

OLIVICOLTORI AUSTRALIANI SUL GARDA

Dall'Australia con amore... per l'olio Gardesano. Sono sbarcati il 25 novembre scorso i maggiori produttori australiani d'olio d'oliva intenzionati ad apprendere le migliori tecniche italiane dell'olivicoltura. Per questo motivo il gruppo, circa una quarantina di persone guidato da Julian Archer pioniere dell'olivicoltura australiana, è giunto a Cisano sul Garda, dove ha trovato come Cicerone d'eccezione Flavio Turri titolare del museo dell'olio paesano. In questa struttura simbolo, che raccoglie frantoi di ogni tipo e di ogni età presenti sul lago di Garda, i produttori australiani sono rimasti a bocca aperta dall'annosa storia di tali marchingegni. L'exkursus al museo è stato il prologo della visita guidata agli uliveti della riviera, che hanno destato l'ammirazione di tutti. La gita di lavoro del gruppo d'imprenditori ha avuto poi anche un risvolto culturale con la visita ad un affresco del 1600 ubicato a Pastrengo presso il ristorante "La Madonna". Un dipinto (ritrae l'Annunciazione a Maria) di grande valore che recentemente, dopo essere stato valutato dalla soprintendenza di Verona, è prossimo ad un completo restauro. Dopo aver curato la parte spirituale, l'"Australian Team" è partito alla volta di Jesi, cittadina famosa per la costruzione delle macchine dell'olio. Ultima tappa del tour tricolore prima di spiccare il volo per l'Australia, dove l'intero viaggio verrà redatto sulla rivista nazionale specializzata "Olive Grower".

Andrea Torresani

Padenghe Sul Garda

MESSA DI MEZZANOTTE AL SANTA GIULIA

Una messa in albergo per la vigilia di Natale. L'evento è stato organizzato alla Locanda Santa Giulia di Padenghe. Un attimo di riflessione, per ospiti ed avventori, che ha raccolto un notevole successo di partecipazione. L'idea è stata promossa da Alessandro Visconti, direttore del Santa Giulia, per dare un connotato di intimità e di raccoglimento al piccolo mondo che attraversa il Natale ed il Capodanno lontano dalla famiglia, per ragioni di forza maggiore. "Sono veramente soddisfatto di questa iniziativa - spiega Visconti - lo scorso anno infatti avevamo ricevuto alcune richieste in questo senso. Soprattutto da coloro che sono impossibilitati a rientrare a casa a festeggiare il Natale, a causa di motivi di lavoro. Così quest'anno, in collaborazione con l'Abbazia di Maguzzano, abbiamo allestito una sala dell'hotel a questo scopo, allargando naturalmente l'invito anche alla popolazione locale residente nei comuni di Desenzano e di Padenghe. Devo dire che tutti hanno risposto con grande entusiasmo." Un modo insomma di stare più vicini. Integrando l'obbligo della fatica giornaliera, con quell'attimo di riflessione religiosa tanto sentita in occasione delle festività di fine anno. "La messa è stata celebrata dal parroco di Maguzzano - continua Alessandro Visconti - e tra gli altri sono intervenuti alcuni ospiti della Casa di Riposo di Padenghe. In tutto, nella piccola cappella allestita con i paramenti sacri, eravamo oltre cento persone." La cerimonia ha avuto un piacevole seguito di ulteriore rafforzamento dell'immagine natalizia, con l'offerta ai presenti di tradizionali panettone e spumante, simboli utili a coronare una minimale storia di riflessione religiosa all'interno del viavai dinamico di un hotel. "Il prossimo anno - conclude Visconti - ripeteremo sicuramente quest'esperienza così significativa



Desenzano

UN NATALE DI LUCI, CANTI E ARTE CULINARIA

Natale con una marcia in più a Desenzano. Forse la cittadina non è mai stata illuminata tanto come quest'anno. L'iniziativa è dei commercianti, che, in collaborazione con l'assessorato al Turismo e raggruppati per vie e piazze, hanno stilato progetti e preventivi. "Ogni gruppo - ha precisato l'assessore Enrico Frosi - ha deciso come illuminare la propria zona. Il Comune ha valutato le varie proposte e ha poi contribuito alle spese in ragione del 50%." E così non solo piazza Malvezzi, piazza Matteotti e via Santa Maria, ma anche piazza I° Maggio e via Garibaldi, via S. Angela Merici, il lungolago intero, dalla Maratona al Desenzanino, e poi via Di Vittorio, via Parrocchiale e B. Croce a Rivoltella, fino alle "lontane" frazioni di Vaccarolo e Centenaro hanno avuto le loro brave luminarie natalizie. Novità anche per il calendario delle manifestazioni culturali, che, accanto ai sempre apprezzati appuntamenti tradizionali, corali e concerti natalizi, degustazioni e fiaccolate di vigilia, ha presentato un momento inedito e spettacolare domenica 20 dicembre. Di fronte ai passanti ammirati, i docenti di arte culinaria convocati dall'Unione Cuochi della Regione Lombardia si sono esibiti in piazza Malvezzi nella realizzazione di estemporanee sculture di ghiaccio, di burro e di vegetali e nella lavorazione dello zucchero, performances eseguite superando le non poche difficoltà tecniche. Canti e arte culinaria dunque per questo Natale desenzanese all'insegna della luce. "Luce -ha ricordato l'assessore alla Cultura Orlando Farinelli - che non deve solo abbellire la città, ma anche simbolizzare quella Luce invisibile e tanto più potente che dovrebbe avvolgerci tutti, in questi giorni più che mai. È l'augurio che questa amministrazione rivolge ai suoi cittadini."

Salò

MODULISTICA IN CD-ROM

Avveniristica iniziativa del Comune di Salò, che mette in vendita un Cd-Rom contenente tutta la modulistica riguardante l'Ufficio tecnico, le norme tecniche di attuazione del Piano regolatore, la cartografia. Ciò permetterà di evitare code inutili davanti gli uffici del Comune, riducendo tempi di attesa degli utenti e lavoro del personale. Una soluzione più figlia di necessità che di virtù. Infatti l'Ufficio tecnico della cittadina si trova a dover smaltire un consistente cumulo di pratiche arretrate, cui contribuisce la carenza di personale e il trasferimento delle competenze di natura paesistica

BATTELLO SPAZZINO TAGLIA ALGHE

Il problema delle alghe sul lago di Garda ha creato allarmismo sia negli operatori turistici che fra i responsabili della salvaguardia dell'ambiente. Gli assessori regionali all'ambiente Nicoli Cristiani e Giorgietti incontratisi a Peschiera hanno sancito la stipula di un documento d'intesa fra i due organi, al fine di destinare fondi per l'acquisto di un battello spazzino taglia alghe per coprire il basso Garda, soprattutto fra le località di Sirmione e Peschiera. L'Azienda Consorzio Garda Uno, nella persona del presidente Guido Maruelli, ha ribadito la disponibilità alla gestione del servizio operativo, essendo già responsabile di tre battelli spazzino, due sul lago di Garda e uno sul Lago d'Idro. Sembra risolto anche il problema dello smaltimento delle alghe. Una discarica, in terra bresciana, sarebbe già attrezzata alla distruzione di queste erbe acquatiche ed è allo studio la possibilità di recuperare le stesse per trasformarle in sostanze da destinare alla concimazione dei terreni.

DELTA

di Giuseppe Marchioro

**componenti
per
l'industria**

**via Repubblica Argentina, 24/32
Brescia**

Tel. 030.226272-226371 Fax 030.222372

CINEFORUM

DESENZANO DEL GARDA

Cinema Teatro Paolo VI - vicolo oratorio
Spettacoli ore 21.00

Sabato 9 gennaio

APRILE di N. Moretti

Sabato 23 gennaio

SESSO E POTERE di B. Levinson

SALO'

Cinema Teatro CRISTAL - tel. 0365.521555
proiezione unica ore 21.15

Martedì 19 gennaio

THE TRUMAN SHOW di P. Weir

Martedì 26 gennaio

HE GOT GAME di Spike Lee

GARDA TRENTO

12/1 Nago, Casa della Comunità, h.21

AMORI & DISASTRI di B.O. Russel

19/1 Nago, Casa della Comunità, h.21

SUBURBIA di R. Linklater

26/1 Nago, Casa della Comunità, h.21

FOUR ROOMS di Q. Tarantino

FIERE

LONATO 15-17 gennaio

41^ FIERA REGIONALE

In concomitanza con la festa patronale di S. Antonio, la nuova edizione prevede appuntamenti di folclore, spettacolo, sport e convegni.

MONTICHIARI gennaio

Centro Fiera ALIMENTI

REGGIO EMILIA 23-31 gennaio

Fiere di Reggio Emilia, via Filangeri 15, h. lun-
gio 14.30/20, ven 14.30/23, sab 10/23, dom 10/20

ORO, INCENSO & ANTICO

XVI Mostra Nazionale dell'Antiquariato

La prestigiosa manifestazione fieristica ospiterà quest'anno oltre 80 antiquari provenienti da tutta Italia e da diversi paesi d'Europa. In mostra mobili, arredi e dipinti antichi dal XVII fino al XIX secolo.

SAGRE & ...

31/12 Riva Casa di Babbo Natale, ore 15-19

LA FABBRICA DELLE SORPRESE

Distribuzione di zucchero a velo. Piazza
III Novembre dalle ore 22 Capodanno
in piazza con musica, divertimento e
spettacolo pirotecnico

3/1 Riva Varone ore 15 Spettacolo

di burattini: TRUFFALDINO E LO

SPIRITO DEL NATALE

6/1 Riva Varone ore 14

ARRIVALA BEFANA: beganate, musica

per le vie; ore 15 Riva centro Arriva la
Befana subacquea; ore 15 S. Alessandro
Arriva la befana

10/1 Riva Piazza delle Erbe ore 10

Consegna premi: Natale Rivano-Arcense
Concorso "Addobbiamo l'albero di

Dipende 4

Trento

A SERVIZIO DEL CINEMA

Dieci anni per il Centro Servizi Audiovisivi di Trento.

La struttura è in funzione dal 1988 ed ha come finalità prioritarie promuovere lo studio e la conoscenza del linguaggio cinematografico, fotografico e televisivo, favorire la diffusione di opere cinematografiche ed audiovisive di particolare valore culturale, educare i giovani ad una fruizione consapevole dei messaggi prodotti dai mezzi di comunicazione di massa, valorizzare il patrimonio ambientale, culturale e storico locale attraverso l'acquisizione, la conservazione e l'utilizzo di documentazione audiovisiva.

Un bel gioiello nel panorama dei supporti culturali offerti dalla Provincia Autonoma di Trento agli utenti più diversi: dagli appassionati di mass media, agli studiosi del settore, ma anche ai giovani che a scuola si occupano di cinema e agli insegnanti. Infatti il Centro, oltre ad una fornita mediateca didattica di circa 7000 titoli strutturati su 53 collane di interesse vario inerenti le principali tematiche d'insegnamento, offre consulenze e supporto tecnico operativo a vari livelli. Ricordiamo, a questo proposito, che organizza attraverso i propri esperti corsi d'aggiornamento sull'uso didattico del cinema, particolarmente curati sia nella parte teorica che in quella pratica, per i docenti che intendano acquisire conoscenza ed esperienza nel montaggio audiovisivo e nel linguaggio cinematografico con un approccio diretto alla tecnologia e sperimentare autonomamente l'uso della strumentazione.

Il crescente interesse da parte di insegnanti e operatori culturali per l'uso didattico del cinema ha stimolato la nascita della collana "Percorsi cinematografici per la scuola", una sorta di guida pratica che permette un accostamento critico tra i film proposti e le opere letterarie studiate a scuola dai ragazzi. Il Centro offre a scuole ed associazioni stage di formazione tecnico-pratica per l'uso della strumentazione, per approfondire metodologie operative fino alla produzione audiovisiva con finalità didattiche. La Biblioteca-Emeroteca di settore è altamente specializzata, la videoteca offre un'ampia scelta di film d'autore dell'intero arco della storia del cinema e di Paesi di tutto il mondo, mentre nella Fonoteca si possono reperire colonne sonore realizzate per cinema e televisione. Anche l'Archivio videocinematografico del Trentino è a disposizione del pubblico. Nei suoi 10 anni di attività il Centro Servizi Audiovisivi ha organizzato varie manifestazioni di respiro nazionale e internazionale, come il Concorso Internazionale di Composizione - Trento Cinema La colonna sonora, nell'ambito delle varie edizioni degli Incontri internazionali con la musica per il cinema. E tuttora prosegue questo cammino fatto di convegni e rassegne cinematografiche. Particolarmente significative per contenuti e tematiche le iniziative proposte in collaborazione con la Biennale del Cinema di Venezia.

Per chi vuol saperne di più: Centro Servizi Audiovisivi della Provincia, a Trento in via Zanella 10/2, tutti i giorni (escluso il sabato), dalle 8.30 alle 12.00, dalle 14.00 alle 16.00 (tel. 0461980288-239422-495117 fax 986573).

Lonato

DALLE PAGINE AL DIRITTO

- mostra di libri antichi dal Medio Evo ai giorni nostri

presso la Fondazione Ugo Da Como dal 16 al 31 gennaio;

- conferenza sugli Statuti di Lonato, parte Criminale e Penale

tenuta da docenti dell'Università degli Studi di Brescia, Facoltà di Giurisprudenza a Lonato a fine gennaio

Una mostra e una conferenza per illustrare il formarsi dell'idea di "diritto umano", consacrata cinquant'anni fa nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. È il risultato di una lenta, talvolta faticosa conquista, maturata nella storia attraverso esperienze, sofferenze, dibattiti. Nei libri è possibile ripercorrere questo cammino, in un'avventura affascinante che ha preso spunto dagli scaffali della meravigliosa biblioteca del senatore Ugo Da Como, illustre giurista amico di Giuseppe Zanardelli, mente aperta ed esempio di grande umanità. L'idea di realizzare mostra e relativa conferenza è stata resa possibile dalla grande quantità di testi giuridici appartenuti all'illustre bibliofilo. Si tratta del primo lavoro del genere realizzato dalla sezione italiana di Amnesty su così ampio materiale e così sistematicamente a ritroso nel tempo. Una caratteristica che ha attirato l'attenzione della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Brescia, che ne trarrà un convegno sul cammino dei diritti umani nella Storia, previsto per il marzo 1999. Intanto, l'analisi degli antichi Statuti di Lonato mostreranno in conferenza come un tempo vigessero qui quelle pene disumane che sono applicate oggi in altri Paesi e come dall'ingiustizia e dall'evidente barbarie di molte decisioni si sia giunti alla moderna idea di pena. Un lavoro, questo, che ben si inserisce nell'usuale opera di sensibilizzazione e denuncia svolta da Amnesty International, ovunque vengano calpestati quei diritti umani che la Storia ci ha tanto faticosamente consegnati.

Ideatrice e curatrice della manifestazione: dott. Alessia Biasiolo. Organizzano il Gruppo 194 e la Circonscrizione Lombardia di Amnesty Internazionale in collaborazione con: Fondazione Ugo Da Como di Lonato, Associazione Amici della Fondazione, Città di Lonato, Università degli Studi di Brescia Facoltà di Giurisprudenza.

Cremona

IL CINEMA CI PUÒ EDUCARE?

Martedì 5 gennaio, alle ore 16, presso la sede dell'Associazione Culturale Scriptum di via Pedoni, si terrà un interessante incontro sul tema: *Cineducazione, una meta possibile?* L'iniziativa vuole essere un momento di riflessione sulle valenze educative del cinema. Si è soliti considerare la visione di un film nel buio di un sala come un mero momento di svago da trascorrere da soli o, più frequentemente, con gli amici. Ma il cinema può diventare strumento educativo. Molti studiosi, primo fra tutti Buñuel, hanno sottolineato come esso, oltre ad esercitare un'azione suggestiva ed evasiva, risulti utile per avvicinare e comprendere il mondo dei sogni, delle emozioni e dell'istinto. Il *neorealismo*, che ha descritto e raccontato quadri e situazioni quotidiane, ha inoltre dimostrato che è possibile confrontare le proprie esperienze di vita con quelle rappresentate. Si mette cioè in moto quell'affascinante processo di immedesimazione che caratterizza precipuamente la visione filmica al cinema, dove il grande schermo e l'amplificazione dilatano macroscopicamente la presa emotiva sullo spettatore. È necessario però saper analizzare criticamente ogni pellicola, il che non significa censurare a priori scene o film interi. Significa, piuttosto, prendere le distanze da una visione senza regole, valutare con attenzione il potere suggestivo delle immagini, specialmente il loro effetto sui minori. In questo modo, ci si potrà abbandonare allo spettacolo filmico godendone pienamente, si tratti di una commedia o di una pellicola impegnata. Altro tema ricco di spunti, che certamente sarà toccato nell'incontro in questione, è quello degli eroi cinematografici: attori che, interpretando un ruolo, sono diventati veri e propri *miti* nell'immaginario collettivo. Essi, pur non avendo compiuto alcun atto di particolare rilievo nella realtà *vera*, hanno portato a termine imprese spesso straordinarie nella realtà *finzione* cinematografica, con il supporto di una recitazione talmente riuscita da risultare fortemente verosimile. Di qui il forte impatto sulle generazioni più giovani, e la *miticizzazione* degli attori del momento, fenomeni che certamente non vanno condannati, come spesso viene fatto dai benpensanti, ma che vanno invece analizzati e compresi. Ricordando che per il cinema, come per il teatro, vale la vecchia massima pirandelliana, per cui *sulla scena si gioca a fare sul serio*.

DESENZANO del GARDA

giovedì 28 gennaio ore 21

CENTRO "BAZOLI" DIECI ANNI DOPO:

IL TEMPO DEL PROGETTO

I cristiani di fronte alle nuove visioni della vita. prof. Giacomo

Canobbio,

prof. Francesco Bonini in collaborazione con Parrocchia "S. Maria

Maddalena"

lunedì 25 gennaio ore 21 Teatro Paolo VI

IL TEMPO DELLA MUSICA Un viaggio musicale nel cuore del suono

prof. Enrico Raggi, M° Alberto Cavoli

mercoledì 6 gennaio ore 21 Teatro Paolo VI

INCONTRO CONCERTO

lavanderia

musica classica

FRANK ZAPPA, PAROLE E AMORE *libri*

Metter mano negli scaffali di libreria. E scoprire The Big Note. Il grande suono dimenticato e originario. Frank Zappa occhieggia così nel ricordo incappucciato dal suo beffardo sguardo di malandrino del rock. Edizioni Auditorium, autore Marco Bazzoli da Brescia.

Un tuffo di emozioni apparentemente sorpassate. Ma in realtà in piena fase di accelerazione dentro la storia della musica. Lui,

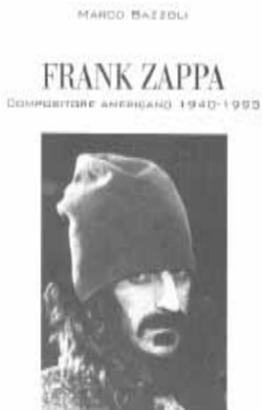


mitico iconoclasta delle banalità del senso umano, se ne è andato nel '93. Forse non è ancora tempo che si immortali la sua musica nel ristretto giro dell'arte con tutti i crismi. Troppo presto. Troppo avanti in quella ricerca che fa annaspere le litanie attuali di un rock che muore. Ma Marco

Bazzoli si è accorto in tempo del mito nascosto dietro al computer del suono e della chitarra. E così ha raccontato la storia di Frank in un volume appassionato. Regalando la storia di un genio in anteprima esclusiva. Esercitando lo swing che farà affermare più avanti "ve l'avevo detto io". Cerchiamo Marco, dottore in lettere e bibliotecario all'Università di Brescia. Lo troviamo e il feeling diventa improvviso. "La folgorazione è avvenuta ascoltando Joe's Garage - attacca Marco con la verve dello zappiano convinto - in quel momento ho pensato: ecco la musica che ho sempre cercato! Un misto di ironia, divertimento e profonda ricerca musicale. L'idea del libro è nata comunque da un contatto da parte della casa editrice intenzionata ad iniziare una serie di ritratti di personaggi importanti." Ritratto preciso di un amore a prima vista, carpito al volo dall'editore. Non sono infatti molte le pubblicazioni su Zappa. Ed il collage di produzione del musicista americano, ben si rappresenta in questa operazione letteraria che spiega passo dopo passo le fasi artistiche del compositore. "Gli LP, oggi trasformati in Compact Disc - riprende Bazzoli - di Frank Zappa sono una sessantina. Una raccolta immensa di geniali invenzioni rappresentative del tipico americano dalla personalità forte, che ha il coraggio di andare contro tutte le mode. Un personaggio che si è fatto da solo. Un self made man incapace di sottostare a qualsiasi regola." Vengono allora in mente le polemiche, i contraddittori e le discussioni sulla censura praticata con furore dai ben pensanti targati USA, ma non solo. Buttate in faccia a quel ritratto di America fatta di brodo retorico, tanto disprezzato dal creatore di Hot Rats. Quei topi caldi che narrano del piccolo ruffiano dai capelli unti, gracchianti nella voce di Captain Beefheart - capitano Testa di Manzo - galvanizzati dal violino di Sugar Cane Harris. Una leggendaria suite intrisa di quel jazz avveniristico che sposa con vigore la musica totale. Ma la capacità di Zappa, come già detto, era la maestria nell'andar fuori dalle righe, con l'abilità del grande organizzatore. "Sono famose - interviene Marco Bazzoli - le sue dispute giuridiche con le case discografiche. Un universo di questioni relativa al rispetto dei contratti." Anche in questo stava la sua originalità. In una proverbiale pretesa di giustizia, spesso dimostrata con successo. Maniacale sul lavoro e severo con i musicisti, Frank rappresentava in note e liriche la società dei consumi, demistificandone i contenuti. E quanti anticipi sul mercato della produzione attuale. Pensiamo al Rap del giorno d'oggi, già praticato dal nostro nei lontani anni sessanta. E si ricordano anche le idee che abbinano la sua ricerca dei mali del mondo a due sigle: LSD e MBA, ovvero la droga e il Master of Business Administration perché "LSD è una sostanza chimica - si legge nel libro di Bazzoli - che è in grado di trasformare un hippie in uno yuppie, mentre l'MBA è stato l'inizio della rovina della società industriale americana." Hai proprio ragione D'Artagnan Frank, ma adesso dove sono finite le storie che ti riguardano "In Internet - conclude Marco Bazzoli - dove i siti zappiani sono moltissimi e decisamente frequentati." Okay FZ! Torneremo a trovarti in telematico insieme agli appassionati di turno.

Ma intanto ricordiamo il tuo lavoro di necessità che aguzza l'ingegno, come recita il paradigma slang delle "Mothers of Invention. Con un grazie a Marco, che con le sue armonie di scrittura ha risvegliato il tuo canto.

FRANK ZAPPA, Marco Bazzoli



il personaggio del mese *appuntamento*

BRESCIA

6/1 h. 21 Atelier degli Artisti, via delle Battaglie 36/b, Brescia, ingresso libero

ILARIO PASTORE Concerto per violino, da un incontro al FERRARA BUSKERS FESTIVAL 1998. Repertorio musicale che abbraccia l'arco temporale fra il XVII e il XX Sec., con brani di Vivaldi, Mozart, Hendel, Albinoni ed altri autori. Particolare attenzione sarà dedicata all'illustrazione della storia degli autori e dei brani scelti da Ilario Pastore.

30/1 h.21 Teatro Sancarlino

Per la rassegna concertistica "Sulle ali del Novecento": **ITALIA** scuole e generazioni, d'alto ensemble, direttore Vittorio Parisi

CREMONA

TEATRO COMUNALE A. PONCHIELLI
31/12 h.21-1/1 h.16 **LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA** di Emmerich Kálmán, adattamento e regia Corrado Abbati

MANTOVA

Teatro Sociale
15/1 **ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA** Umberto Benedetti Michelangeli direttore. Musiche di Mozart e Beethoven

PEGOGNAGA

Teatro Anselmi
19/1 **ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA** Rocco Filippini, violoncello e direttore. Musiche di Haydn, Paganini, Mozart

CASTIGLIONE d/S

Teatro Sociale
9/1 **NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE** Musiche antiche e tradizionali del meridione d'Italia
23/1 **STRUMENTISTI DELL'ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA** Soprannista Angelo Manzotti, soprano Laura Lanfranchi, pianista Gianmaria

SI APRE IL SIPARIO DI "ODEON '99"

Dopo una serie di appuntamenti nel '98, il Teatro Comunale Odeon di Lumezzane è pronto ad ospitare una programmazione di spettacoli musicali e teatrali per il nuovo anno. Odeon '99, promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Lumezzane e organizzato da Eures, è la denominazione di un progetto culturale che propone un calendario di iniziative di indubbio livello qualitativo (ne parleremo ampiamente nel prossimo numero di Dipende). L'apertura del cartellone è affidata a Gaspare e Zuzzurro, martedì 19 gennaio, con Rumori fuori scena. Giovedì 28 la Civica Jazz Band, formazione milanese diretta da Enrico Intra, si esibirà in Omaggio a Gerry Mulligan; tra i musicisti, spiccano i nomi di Franco Cerri e Tullio De Piscopo. A seguire, sabato 30 gennaio, un evento speciale: PFM in concerto. È possibile acquistare i biglietti in prevendita presso il Teatro Odeon oppure alla libreria Feltrinelli di Brescia, a partire da una settimana prima dell'inizio di ogni spettacolo. La campagna abbonamenti - sono previste cinque formule per tutta la stagione - è aperta fino al 18 gennaio. Per tutte le informazioni: Teatro Odeon (tel.030820162), Eures (030225092), Libreria Feltrinelli (0303776008).

Sonia Mangoni

Dipende 5

arte Art Exhibitions

BRESCIA
IMPRESSIONISTI Un nouveau regard, da Corot a Renoir
 Palazzo Martinengo, via Musei 30, tel.030297551, fino al 18/4

BLU CAMELLO E PESCE FRESCO Atelier degli Artisti, via delle Battaglie 36/b, tel. e fax 0303753027, dal 9/1 all'11/2

-ALVARAALTO-Visioni Urbane Spazio Università, Chiostrì di San Faustino, Via San Faustino 74/B, h. 9.30-19.30 chiuso lunedì, tel.0303754596, fino al 10/01/99.

-DA CARAVAGGIO A CERUTI
 Palazzo Bonoris, via Tosio 10, tel.030297551, fino al 28/02/99.

CENTO (FE)
AROLDORBORZAGNI Ironia, satira e dolore Cento 1887-Milano 1918 Palazzo del Governatore, piazza Guercino 39, e Rocca, inf.0516830106 - www.comune.cento.fe.it, dal Fino al 28/02/99.

CREMONA
BREUGHEL-BRUEGHEL-DUE FIAMMINGHI A CREMONA Museo Civico Ala Ponzzone via Ugolani Dati. Fino al 14/2/99

MILANO
MERET OPPENHEIM Galleria Gruppo Credito Valtellinese, c.so Magenta 59, h. 10-19, fino al 30/1.

SCATOLE Triennale, tel. 0243980402, fino al 12/3.

PADOVA
G.ANTONIOPELLEGRINI (Venezia, 1675-1741) Fino al 10/01/99. Palazzo della Ragione
FRANCESCO HAYEZ Pittura, storia ed emozione Fino al 06/01/99. Palazzo Zabarella, h. 10-19, chiuso il lunedì.

DA MONTEZUMA A MASSIMILIANO Fino al 21/02/99. Museo al Santo, h. 9.30-12.30/15-18, chiuso il lunedì.

BRUNO MARTINAZZI Fino al 10/01/99. Palazzo del Monte di Pietà, h. mar-ven 15.30-19.30, sab e dom 9.30-12.30/15.30-19.30

REGGIO EMILIA
GINA PANE OPERE 1968-1990 Chiostrì di San Domenico, via Dante Alighieri 11, h. 10-18 chiuso lunedì, tel.0522456618, fino al 7/01/99.

L'OFFICINA DI VALERIO ADAMI Palazzo Magnani, c.so Garibaldi 29, tel.0522454437, fino al 14/02.

TRENTO
DONALD BAECHLER Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Trento, piazza della Mostra 19, h. 10-18, chiuso il lunedì

Fino al 20/01/99 una rassegna dedicata all'opera di Donald Baechler uno dei più sorprendenti ed originali artisti americani contemporanei.

CARLO FORNARA
 Un maestro del Divisionismo
 Palazzo delle Albere, via da Sanseverino 45, h.10-18 chiuso lunedì. Fino al 31/3

CAPOLAVORI DEL '900 ITALIANO nella collezione del Mart Trento, Palazzo delle Albere. Aperta tutto l'anno.

CANTIERE APERTO. Nuovo Polo Museale e Culturale di Rovereto Palazzo Alberti, Rovereto, gennaio-dicembre 1999.

VERONA
-LA COLLEZIONE DI DISEGNI DEL MUSEO DI CASTELVECCHIO Museo di Castelvechio. Disegni tra il Cinque e Novecento. Fino 10/1/99.

VENEZIA
-I MAYA Palazzo Grassi, San Samuele 3231 Fino al 16/05/1999 Orario: 10-19 tutti i giorni Biglietto: Lit. 14.000 intero; 10.000 ridotto

Informazioni: tel. 041.5229875 Cat. Bompiani Internet: http://www.palazzograssi.it

-APERTO VETRO 1998 Esposizione Internazionale del Vetro Contemporaneo
 Palazzo Ducale, Museo Fortuny, Istituto Statale d'Arte, Fondazione Bevilacqua La Masa, Centro Studi Vetro (Murano) - fino al 16 gennaio 1999

-RIVOLUZIONE E DIFESA di VENEZIA 1848-49 Museo Correr, fino al 7 marzo '99

-IL MONDO DI GIACOMO CASANOVA UN VENEZIANO IN EUROPA 1725-1798
 Museo del Settecento Veneziano, Ca' Rezzonico, Dorsoduro 3136 - San Barnaba. Catalogo Marsilio. Orario: dom./giov. 10-19, ven./sab. 10-22. tel/fax 041-5204036 fino al 10/01/99

ERRATA CORRIGE
 Nel numero di dicembre l'articolo di Silvana Bettali, che proponeva l'intervista alla dott.ssa Vittoria Coen direttore della Civica Galleria d'Arte Contemporanea di Trento, per un errore compositivo è stato erroneamente firmato Silvana Ubiali. Ci scusiamo per il disguido.

Brescia IMPRESSIONISTI Un nouveau regard, da Corot a Renoir

Palazzo Martinengo, via Musei 30, tel.030297551, fino al 18/4
 Grandi nomi per questa originale esplorazione dell'Impressionismo che, partendo dalla pittura "en plein air", si spinge fino al superamento del genere nel primo decennio del Novecento: Corot, Pissarro, Manet, Monet, Rouat, Sisley, Seurat, Signac e tanti altri protagonisti della rivoluzione pittorica avviata in Francia nella seconda metà del XIX secolo. La mostra è articolata in sette sezioni dal 1850 al 1880; si sottolinea con immagini forti ed emblematiche l'impatto che ebbe sui pittori impressionisti la nascita della Parigi moderna - con le sue architetture monumentali (come l'Opera, la stazione St. Lazare o Les Halles) e con il conseguente mutamento dello spazio urbano; si getta lo sguardo sull'immagine della donna riprodotta tra "frivolezza e mondanità" e si espongono i quadri più intimi della produzione di questi artisti puntando in particolare sullo spettacolo della natura, pretesto spesse volte per uno studio attento della luce e per nuove soluzioni visuali. Quindi l'esperienza del neoimpressionismo e l'eredità lasciata dall'Impressionismo alla pittura del XX secolo.

Milano
MERET OPPENHEIM
 Galleria Gruppo Credito Valtellinese, corso Magenta 59, h.10/19, fino al 30 gennaio.

Meret Oppenheim, nata a Berlino nel 1913, è artista poliedrica, che passa con assoluta libertà dal disegno alla pittura, alla scultura, nel corso di tutta la sua carriera. In mostra circa 320 opere eseguite dalla fine degli anni Venti sino al 1985: oli su tela e su carta, sculture, oggetti, progetti, oltre a disegni, pastelli, acquarelli e multipli. L'esposizione comprende anche una vasta sezione, inedita, di disegni e schizzi (un centinaio di pezzi) dedicati alla moda, agli accessori, al design, che evidenzia le originalissime creazioni di Meret.

Reggio Emilia
L'OFFICINA DI VALERIO ADAMI
 Palazzo Magnani, fino al 14 febbraio.

In mostra vengono proposti 16 dipinti (tutti di grandi dimensioni) e 30 disegni di uno fra i più significativi pittori contemporanei di rilievo internazionale. Il percorso segue i temi ai quali Adami è da sempre fedele: i grandi miti dell'antichità, i ritratti, i quadri politici, le narrazioni simboliche, i paesaggi allegorici.

Trento
CARLO FORNARA, (1871-1968)
interpretazioni del paesaggio
 Mart, Palazzo delle Albere, fino al 28 febbraio.

Ricchissima è la sua produzione pittorica, risultato di una vita operosa, consumata per oltre 90 anni nella solitudine della Valle Vigezzo (Piemonte). Sullo sfondo dei suoi paesaggi, che per lo più rappresentano brani di vita contadina, forte si rivela l'espressione del suo sentimento per la natura, che è nello stesso tempo propensione melanconica per l'immanenza del ciclo biologico della vita, attaccamento ai luoghi e alla gente, senso del dolore universale, interesse per gli eventi quotidiani, per lo spettacolo del giorno nel variare delle ore, per la religiosa rassegnazione che accompagna la fatica del lavorare a terra.

Si tratta della prima antologica dedicata all'artista, qui rappresentato

photo

DESENZANO
-Galleria di Dipende
"FAMIGLIE GARDESANE D'EPOCA" orario 9.00-12.00
 (si accettano altre fotografie per la pubblicazione di un fotolibro) Via S. Angela Merici, 4 (angolo Piazza Malvezzi) tel.030.99916627

BRESCIA
-Museo Ken Damy c.tto S. Agata 22, tel. 030/3750295, fax 030/45259. Orario: 15.30-19.30 lunedì chiuso www.polimedia.it/kendamy.
 13/12-31/01 **JEAN JANSSES ETREINTES DE TERRE** mostra antologica con numerose immagini inedite.
 Sono aperte le iscrizioni al VI TOUR FOTOGRAFICO A CUBA con Ken Damy e Lorenzo Merlo, 10 giorni-febbraio 99 attraversamento dell'isola da Santiago all'Habana. Info: 0303750295

- Museo Nazionale della Fotografia, corso Matteotti 18/a
 9-1/15-2 **OMBRE NEL PAESAGGIO** bianconero di Eriberto Guidi
- Gallery Café, piazza Mercato 22
 Fino al 8/1 **ACQUA** Circ. For. Marieni - Breno
 2/1-5/2 **I LUOGHI DELLA MEMORIA** di Badodi Giovanni (RE)
 9-1/5-2 **PARCO DEL MINCIO** di Bergomi Giorgio (Mn)

CREMONA
spazio L'Altra Fotografia fino al 9/1 **MANIQUEN** di Mario Vidor sede dell'Adafa, via Palestro 32, h. 17.30-19.30 festivi 10-12/17-19, chiuso il lunedì, ingresso libero

Brescia BLU CAMELLO E PESCE FRESCO

Atelier degli Artisti, via delle Battaglie 36/b dal 9/1 all'11/2
 La rassegna espositiva di artigianato ospitata dall'Atelier degli Artisti mostra al pubblico un'esperienza singolare maturata, dal 1992, nei Laboratori Blu Cammello di Livorno, ad opera del Dipartimento di Salute mentale dell'Unità Sanitaria locale. Se il malato di mente rappresenta spesso una realtà al margine della società odierna, identificandolo come scarto, da questo presupposto, il lavoro di assemblaggio di materiali riciclati fornisce, al contrario, opere consistenti, autonome, ove per mezzo di questo canale espressivo emerge il sano. Il contesto delle opere esposte, fra sculture, arazzi, manufatti dal design esclusivo, è caratterizzato dalla direzione artistica di Stefano Pilato, diplomato all'Isituto d'arte di Pisa in comunicazione visiva. Dai primi anni novanta raccoglie sulle spiagge etrusche quello che il mare restituisce, soprattutto legno che poi assembla con altri materiali di recupero, trasformandoli in pesci da appendere.

E.C.

Cremona L'ARTE A TRE DIMENSIONI

Dal 13 al 30 gennaio, presso lo Spazio Arte Immagini di via Beltrami 8/a, si terrà la personale di Yurina Kira, interessante artista nipponica che, dopo aver lavorato come illustratrice per alcuni programmi televisivi messi in onda dalla televisione giapponese, ha deciso di venire in Italia per completare la propria preparazione all'Accademia delle Belle Arti di Brera, sotto la guida del professor Diego Esposito, conseguendo poi lusinghieri giudizi sulla sua produzione in mostre collettive e nella prima personale italiana, intitolata *Oasi*, tenutasi presso La Compagnia *Generale* di Milano. Quella di Kira è un'arte caratterizzata da una continua ricerca estetica, da una oggettualità spinta da un desiderio, fortissimo, di ri-definizione e re-interpretazione dello spazio prospettico, desiderio che intende andare oltre i consueti limiti imposti dalla superficie omogenea e compatta della tela e degli arti supporti tradizionali. Di qui, l'artista procede in una distribuzione scenica delle opere all'interno del luogo in cui sono esposte, e che si rifà al concetto di apparente casualità che caratterizza l'*ikebana*, un'antica espressione artistica orientale che mira a disporre i vegetali in modo da ottenere effetti ottici di estrema piacevolezza. Questa sorta di *installazioni*, realizzate con i materiali più diversi, ci ricordano allora sia gli esperimenti di articolazione e scomposizione di Lucio Fontana (come non ricordare i famosi *tagli*, concepiti con il fine di creare una sorta di disegno spaziale a tre dimensioni?) sia i giardini orientali, con i loro suggestivi scorci.

sul Garda...

DESENZANO (BS)
-Galleria Civica PALAZZO TODESCHINI fino al 7/2 **FLANGINI**
- Galleria La Cornice
 fino al 26/1 Vetrina d'Artista **ENRICO CARNEVALE**
 fino al 28/1 **PITTURA BRESCIANA**

GARDA TRENTO
Castel Drena, h.10/18, chiuso il lunedì
 Mostra permanente di **REPERTI ARCHEOLOGICI**
Riva d/G, Rocca, chiuso il lunedì
La Rocca di Riva del Garda. Storia e restauro di un edificio monumentale.
Tenno, Borgo medievale di Canale, Casa degli Artisti
 Fino al 6/1 **MOSTRA SULLA NATIVITA**

..e in città

BRESCIA
Aab, vicolo delle stelle 4, h. 15.30-19.30, lun. chiuso, inf. 03045222.
 16-01/03-02 **GIACINTO CARGNONI** Monografie di artisti bresciani
Galleria dell'Incisione, Via Bezzacca 4, tel. 030304690 fax 030380490,
www.geocities.com/Paris/6859
JEAN-PIERRE VELLY Tecniche miste e incisioni.
KATSUSHIKA HOKUSAI LE CENTO VEDUTE DEL FUJI.
 Fino al 30 gennaio 1999

Multimedia, via Calzavellia 20, h. mer-sab 17.00-20.00, inf.03042202
POP ART E DINTORNI Fino al 27/1
PALAZZOLO S/O Galleria "La Roggia"
 via Torre del Popolo 11/13, Tel.0307401418 h.10-12/16-19, lunedì chiuso. **OPERE IN PICCOLO FORMATO** di pittura e scultura, di artisti contemporanei. Fino al 6/1.

ROVERETO (TN)
Galleria d'Arte Improvvisazione Prima, p.zza A. Leoni 15, h. 9.30-12.30/15.30-19.30, domenica chiuso, tel. 0464431954, www.improvvisazione.com Fino al 31/1 **MARINO MARINI** Sculture e dipinti
L'Isola Galleria d'Arte, via del Suffragio 24, tel. 0461987140/987024, h. mar-sab 9.30/12.30-15.30/19.30. Fino al 12/2 **GIANLUIGIROCCA Vedute dalla memoria, disegni** Giovane artista trentino (1957), che dal 1985 insegna all'Accademia di Belle Arti di Brera. L'esposizione comprende circa 26 opere realizzate tra il 1997 e il 1998

VERONA
La Giarina, Interrato dell'acqua morta 82
 Fino al 31/01/99 **IL CORPO ASSENTE** Mostra n.65.

Dipende 6

Dipende e il Lago di Garda

PREMIATI I POETI DEL 1° CONCORSO

Grande festa sabato 12 dicembre alla redazione di "Dipende" in via S. Angela Merici 4 a Desenzano. Premiati i vincitori del 1° concorso di poesia in dialetto e in italiano "Dipende e il lago di Garda", bandito dall'A.C.M. Indipendentemente, editrice del mensile "Dipende". Tre le sezioni in gara: 1) Haiku in dialetto; 2) Haiku in italiano; 3) poesia in dialetto a verso libero. L'Haiku è una composizione giapponese breve costituita da tre versi di 5-7-5 sillabe. L'accostamento di questo tradizionale verso nipponico al dialetto ha dato frutti particolarmente suggestivi, segno dell'entusiasmo con cui i poeti concorrenti hanno affrontato la sfida. Meritoria l'opera della giuria. Velise Bonfante, presidente e poetessa, con il consueto entusiasmo ha coordinato l'opera selezionatoria di Carmen Ghirotti Fabbri, insegnante e cultrice di poesia, Mario Arduino, poeta e sindaco di Sirmione, sempre sensibile alle iniziative di "Dipende", Eugenio Farina, poeta più volte ospitato sulle nostre pagine. Sono state scrutinate con appassionata competenza e imparzialità 42 composizioni inviate da 36 autori. E si trattava non solo di versi bresciani, ma anche veronesi e trentini, a ribadire quella possibile unità culturale della "regione lago" a cui "Dipende" si richiama fin dagli esordi. Piena soddisfazione dunque per lo staff di Dipende, Eleonora Consuma, Raffaella Visconti e Franco Vergna, che hanno allestito una premiazione particolarmente riuscita e gradita ai numerosi intervenuti, grazie anche al supporto della Locanda Santa Giulia di Padenghe che ha offerto l'elegante buffet. La cerimonia, condotta dal direttore di "Dipende" Giuseppe Rocca con la presenza del sindaco di Desenzano Cino Anelli, ha visto sfilare davanti alla giuria e al pubblico i premiati provenienti da diverse località del Garda e soprattutto dell'entroterra da Brescia a Como, da Desenzano a Boario Terme, da Sirmione ad Arco.

Molti i partecipanti per la sezione "Haiku" che ospitiamo nelle pagine seguenti. Per quanto riguarda l'Haiku in dialetto, la palma della vittoria è andata a Oreste Alabiso di Brescia ("Uciade"), mentre seconda e terzo si sono classificati Teresa Celeste di Brescia ("Tòt el ciàs") e Guido De Marini di Edolo ("Rans, rampèla"). Segnalati Matteo Silva di Desenzano e Angelo Facchi di Gottolengo. Una segnalazione fuori concorso è andata a Ugo Pasqui di Brescia, autore di bei versi Ko-uta', altro genere giapponese non contemplato però dal concorso. Miglior Haiku in italiano è risultato invece quello di Carmela Semeraro di Carpenedolo ("Ticchettio vano"), prima classificata. A seguire Gigliola Franzolini ("Seppur leggera") e Federica Barbierato ("La sabbia scrive"), entrambe di Brescia, seconda e terza. Segnalazioni poi per Maria Rosa Bertellini di Brescia e Pinuccia Pienazza di Desenzano, presenza "storica" tra i poeti di "Dipende". Vittoria in veronese invece per Clara Bombaci Vivaldi, sirmionese che scrive nell'idioma di Verona: sua la "Luna stralòcia" giudicata migliore composizione nella sezione Poesia dialettale a verso libero. Al secondo posto Gigi Dainesi di Brescia ("Girada 'n montagna") e al terzo Mario Giovanni Troletti di Boario Terme ("Camp de concentramènt"). Segnalati poi Giuliana Bernasconi Moscano di Brescia, Avelino Busi di Botticino, Peppo Mazzotti di Porlezza (Co). Segnalazioni speciali per per Luigino Mura, cantore di Rivoltella, e per Massimiliano Floriani, il più giovane partecipante (16 anni), che si è cimentato con il dialetto trentino di Arco.



Mario Arduino, in apertura di cerimonia, ha perorato la causa della poesia, prima originaria forma di comunicazione tra gli uomini, oggi ingiustamente bistrattata dai

giornali, e ha sottolineato come le poesie partecipanti avessero tutte, al di là di sempre arbitrarie classifiche, una "profonda dignità". A suggello della cerimonia, invece, le parole del sindaco di Desenzano, Felice Anelli, che ha lodato l'iniziativa come contributo alla valorizzazione delle tradizioni e della cultura, "primo segno del progresso morale di una comunità". È intervenuta anche Maria Ausilia Enna, prima poetessa pubblicata nella collana "Poeti di Dipende", che ha offerto il suo volume di poesie, *Respirala tutta, la sera*, agli intervenuti.

Un sentito grazie dunque alla giuria, a tutti i partecipanti e a tutti gli intervenuti alla cerimonia. E grazie anche alla Goielleria Franzoni di Desenzano e al Comune di Desenzano che hanno messo a disposizione i premi e alla Locanda S. Giulia di Padenghe per il buffet.

L'unico modo di mantenere vivo il dialetto è quello di documentarlo. Solo scrivendolo non muore e parole in disuso non andranno perse.

Velise Bonfante

Galleria di Dipende

via S. Angela Merici 4 (angolo P.zza Malvezzi) Desenzano d/G (Bs)

FAMIGLIE GARDESANE IN MOSTRA

In stretta connessione, temporale e tematica, dopo la cerimonia di premiazione dei poeti, buffet e un'improvvisazione di musica lirica, con i cantanti cubani Pilàr, soprano, Erelìo, tenore, Antòn, pianista, che hanno inaugurato la mostra "Famiglie gardesane d'epoca", esposizione di vecchie fotografie tratte dai bauli delle famiglie desenzanesi e gardesane, impreziosite dal commento "involontario" di alcune delle poesie partecipanti. Immagini e parole per ritracciare il percorso del passato, che rischia di smarrirsi nell'incalzare dei tempi, insieme a quell'identità culturale che è il nostro unico passaporto per il futuro. La mostra, curata dall'arch. Alberto Segattini, sarà visitabile nei prossimi mesi in orario di redazione (lun.-ven. h 9-12) e sabato e domenica dalle 16 alle 19.30 o su appuntamento (chiuso nelle festività).



È ancora disponibile spazio per il contributo fotografico di altre famiglie (per informazioni: redazione di "Dipende" tel. 030/9991662 fax 030/9993817). E qui è d'obbligo ringraziare le famiglie Andreis, Barziza, Belloni, Bertazzi, Bertoglio, Caccia, Segattini, Togazzari, Visconti, che hanno prontamente risposto al nostro appello e hanno messo a disposizione il loro patrimonio fotografico, il sig. Giorgio Motta di Sirmione, che ha prestato parte della sua interessante collezione di fotografie e cartoline d'epoca e la biblioteca di Polpenazze che ha messo a disposizione alcune belle riproduzioni delle famiglie della Valtènesi. Un grazie anche al Comune di Desenzano, che ha prestato le cornici per l'esposizione e allo studio fotografico Movida, a cui si deve la riproduzione e il fotoritocco di alcune immagini.

La raccolta del materiale continua quindi per la realizzazione di un foto libro con la storia delle famiglie

I POETI DI "DIPENDE"

L'impegno per la poesia ha accompagnato il nostro giornale fin dalle origini. Questo concorso è un'ulteriore tassello su una strada che, visto il successo ottenuto, ripercorreremo con rinnovata decisione. La poesia avrà sempre più spazio sulle nostre pagine: il numero speciale che avete in mano ne è una prima testimonianza. E siamo già alla ricerca di uno sponsor per una pubblicazione riservata alle poesie partecipanti che sarà ulteriore conferma del nostro impegno. Già la recente nascita della collana "Poeti di Dipende" dà la possibilità ai soci di raccogliere su libro i propri versi. La nostra associazione non può sostenere le spese di realizzazione di un volume, ma possiamo mettere a disposizione la nostra esperienza, in forma di consulenza editoriale mirata alla ricerca di convenienti soluzioni per quanto riguarda il progetto, la battitura testi, i rapporti con le tipografie, la ricerca di eventuali sponsor, la tutela editoriale, la distribuzione e la spedizione.

Primo Concorso Haiku in lingua

Dipende

un pianto furioso - s'alza in baleni"

1 classificato :

"Ticchettio vano
in angosciosi silenzi
odo la tua ombra"

Carmela Semeraro - Carpenedolo

2 classificato:

"Seppur leggera
la polvere sospesa
nell'aria grava"

Gigliola Franzolini - Brescia

3 classificato:

"La sabbia scrive
frasi che solo il mare
può cancellare"

Federica Barbierato - Brescia

4 classificato - segnalazione - :

" Il temporale
dopo un pianto furioso
s'alza in baleni"

Maria Rosa Bertellini - Brescia

5 classificata - segnalazione -:

"Nido di bimbo
di due tenere braccia
dolce tepore"

Pinuccia Pienazza Desenzano

RAGAZZI

Giocose ore
con figli cresciuti, ora
senza ricordi.

Carmela Semeraro-Carpenedolo

AUTUNNO

Sono spuntate
tra i secchi viticci
le prime foglie.

PRIMAVERA

Ronzio di api
sui petali dei fiori
è primavera!

LA NOTTE

L'ululare
dei cani nella notte
rompe la quiete.

*Paola Silvestrini Cappelli
Gargnano*

VITA

Son certa sarai
in una lontana notte
splendente come la luna.

Ilaria Baresi Vobarno

In seno d'onda
s'adagia desiderio
di baci d'alba.

Cilieggi in fiore
reticoli di seta
su ombre fitte.

Maria Rosa Bertellini - Brescia

Preme l'autunno
in un tripudio d'oro
cede la foglia.

O mano tesa
accogliami sorella
nel tuo destino.

Al di là di un
bacio fuggente resta
il tuo amore.

Antonietta Siben - Caionvico

**Sono famosa: mi definiscono
differenza sorprendente
CHI ENTUSIASMA
POTRÀ VITALIZZARE
IL SENSIBILE.**

**Sic transit poyein mundi
IO NOI TU VALE
COMUNICARE VITA.
SE SERVE ALTRO...**

**L'ideale sodale
CHIAMO PROSSIMO
L'ESSENTE "ASCOLTO-SEGNO"
STIMA POESIA.**

Nicola Bontempi - Brescia

Nuovo millennio,
Animi in carestia.
Zero Poesia.

Matteo Silva - Desenzano

Chiuso nel cuore
il fiore della vita
riposa in me.

Sarà la guerra
nell'angolo del tempo
d'un cuore vero.

*Federica Barbierato
Brescia*

Un libro aperto:
una farfalla in cielo
che attrae lo sguardo.

Nel mio deserto
ascolto tra le dune
vagire un fiore.

A est albeggia
la caffettiera sbuffa
l'anta sbadiglia.

*Giuliana Bernasconi Moscano
Brescia*

Danza la pioggia
sul viso. Bevo, bevo...
L'anima lavo.

Cuori ubriachi
sui gradini di sabbia.
Il cuore è sordo.

Petali di rosa
caddero sul cuore.
E poi morii.

Adriana Zagnagnoli - Brescia

LA RUGIADA
Una lacrima
nella dolce mattina
pura si posa.

L'ETÀ
Il tempo è ladro.
Futuro: è passato,
e l'attimo va.

Marina Gervasi - Castiglione d/S

Bianchi gabbiani
sono i nostri pensieri
su ali lievi

Corro nel mare
gioco nell'onda chiara
rido col sole.

Pinuccia Pienazza - Desenzano

LA NEBBIA

In superficie
solitaria si innalza
la nebbia, triste.

IL TRAMONTO

Sul mondo vegli
tu, fine illuminata,
o dolce vita.

Avanza lenta,
spenta come la morte,
l'immensa nebbia.

Simone Tonelli - Desenzano

Concedi varco
a questo palpito di
voce osata.

Sul sentiero va
nero mantello lieve
cade la neve.

Gigliola Franzolini - Brescia

Poli-ammina
saturata in c-3.
Chi ci capisce?

Persuria mi
sgomita sorridendo.
È questa realtà?

A corto raggio
snobbiamo gli eventi.
Oscuro presagio.

Steven Borzani - Rivoltella



Ogni terza domenica del mese (escluso gennaio) - Centro Storico
Every third Sunday beginning in May (excluding January)
in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag des Monats (außer Januar) - Altstadt Lonato

Il Mercantico di Lonato

Antiquariato, Modernariato,
Collezionismo

?????

ogni terza domenica del mese nel Centro Storico
Every third Sunday in the Community Square in
Lonato
Jeden dritten Sonntag - Altstadt Lonato

Euribia s.r.l. partner professionale

Progettazione,
Sviluppo e Gestione
siti internet/Intranet
interattivi ad alto contenuto
Tecnologico e Grafico,
Registrazione Domini
Realizzazione Software
Personalizzato,
Sistemi SMART-CARD

EURIBIA SRL
Via Bardolino, 44

25015 Desenzano del Garda (BS)
tel.030-9914339 fax.030.9143234

WEB:www.euribia.it
e.mail:staff@euribia.it

monticar
CONCESSIONARIA LANCIA



MONTICAR S.r.l.

Via Mantova (fronte ospedale) 25018 Montichiari(BS)
tel.030.9650047 - 961745 fax 030.9650047



INDUSTRIA
a Desenzano del Garda

Dipende 8

Primo Concorso Haiku in dialetto *Dipende*

NEVICADA

Néf a perdita d'òcc chèsta matina.
Stó sò la pórtà. E adès
'ndóe zböte i fóncc dé la mé cugumina?
Neve a perdita d'occhio stamattina.
Sto sulla porta. E adesso
dove getto i fondi della mia piccola caffettiera?

MALINCONIA

Èl sguass èl spècia le nèdre 'n vùl, lontane.
Chi m'ha fàt issé móch
che pianze 'nfina al cridà de le rane?
L'acquitrino specchia le anitre in volo, lontane.
Chi mi ha fatto così triste
che piango perfino al gracidio delle rane?

OMBRA

M'è someàt de véder contra la finestrina
la tò ombra; e só curit a derver. Che pecàt.
Se müia j oleandri ne l'aria de matina.
Mi è parso di vedere contro la finestrina
la tua ombra; e sono corso ad aprire. Che peccato.
i muovevano gli oleandri nell'aria del mattino.

DORMIVEGLIA

Ciàpe mia sòn. Adès, mès endormènt,
mé par, o èl véra, sòm vizi söl cusì.
Mé desède, de lagrime g'hó 'l bràs töt mis misènt.
Non prendo sonno. Adesso, mezzo addormentato,
mi sembra, o è vero, siamo vicini sul cuscino.
Mi sveglio, ho il braccio tutto inzuppato di
lacrime.

SORPRESA

Ma varda che sorpresa! G'hó finit
en libèr fat coi titoi de chèi liber
che ülie scrièr e 'nvece g'hó mai scrit.
Ma guarda che sorpresa! Ho finito
un libro fatto coi titoli di quei libri
che volevo scrivere e invece non ho mai scritto.

T'hé ulit èl cicli,
chè l'è 'n salida 'l Mond?!
... .. e adès pedàla!
Hai voluto la bicicletta,
nonostante il Mondo sia in
salita?!
... .. e adesso pedala!

Bala le rame
a la müsica dèl vènt
cröa le fòie.

Danzano le fronde
a la musica del vento
cadono le foglie.

Se smorsa 'l dé
se 'mpésà la speranza
de véder l'albùr.
Si spegne il giorno
s'accende la speranza
di vedere l'alba.

Ride có la lüna
che se spècia nèl lach
e la rit con mé:
Rido con la luna
che si specchia nel lago
e ride con me.

Albina Belsenti Geroldi

Ale strinàde
de barbèle che zöga
sö fiamàde al vent.
Ali bruciacciate
di farfalle che giocano
su fiammate al vento.

A belazine
ma poste ai mé pensér.
Tire le sóme.
Adagino
mi appoggio ai miei pensieri.
Tiro le somme.

Angelo Facchi

Sgorlés fòe 'l vènt,
gabià le róndene 'n vul.
Bofà de utüer.
Scuote foglie il vento,
gabbiani le rondini in volo.
Respiri di ottobre.

Al cùlem de avril
góse de piöer sö i pi.
Lüzùr de pèrle.
Al culmine di aprile
gocce di pioggia sui pini.
Luccichio di perle.

'L enséfa 'l paés
l'udür de primaéra.
Ai s.cècc crès j àgn.
Impregna il paese
il profumo di primavera.
Ai ragazzi aumentano gli
anni

Èl ciel l'è gris.
Gna n'anima en giro.
Me sto bé isé.
Il cielo è grigio.
Non c'è un'anima in
giro.
Io sto bene così.

Al ciàr de lüna
zögàta a scondaröla
l'anema del bósch.
Al chiaro di luna
gioca a rimpiattino
l'anima del bosco.

A la ria de 'n fiöm
làe pensér enfrüzinàcc.
I stènde söi pràcc.
Alla riva d'un fiume
detergo pensieri
fuliginosi.
Li stendo sui prati

1 classificato:
"Üciade de sògn
sfilàde da cör de föch
le ricàma 'n nom."

Oreste Alabisio - Brescia
Gugliate di sogno
sfilate da cuori di fuoco
ricamano un nome

2 classificato:
"Töt èl ciàs del món
dènter 'na radiulina.
Stràpe la spina."

Teresa Celeste - Brescia
Tutto il chiasso del mondo
dentro una radiolina
strappo la spina

3 classificato:
"Rans, rampèla;
regórcc de fadighe
'nciodàde al mür"

Guido De Marini - Edolo
Falce, roncola
ricordi di fatiche
inchiodate al muro

4 - segnalazione:
"Èl fòm del camì
èl se confondi col ciel.
Gris come 'l dumà"

Matteo Silva - Desenzano
Il fumo del camino
si confonde col cielo
grigio come il domani

5- segnalazione :
"Tère zelàde
che spèta e madüra
òje de bötà"

Angelo Facchi - Gottolengo
Terre gelate -
che aspettano e maturano
voglie di germogli

6-Premio speciale
KO-UTA'
FURTUNA
Finicc töcc i magù! E
ne la mé fürtüna
mè scónde, come fa
i lüzari quan'
che i sé scónt nèl lüzùr
de la lüna.

Ugo Pasqui - Brescia
FORTUNA
Finiti tutti i crucci! E nella
mia fortuna
mi nascondo, come fanno le
luciole
quando si nascondono nella
luce della luna.

CUNFÌ

Olteme spere
cunfi d'un mond seré
termen de sgobà.
Ultimi raggi
confini di un mondo sereno
fine di lavorare.

Carmela Semeraro - Carpenedolo

Sgarlècc alsacc sö
da la comàr alegra
e lü 'l... scaìna.
Gambette alzate in alto
dalla levatrice felice
e lui... vagisce.

Strüt, pié de cai
tate góse de südur,
ma 'l sarà mai siòr.
Sporco, pieno di calli,
tante gocce di sudore,
ma giammai ricco.

Bianca la sima
da 'n doe me m'è góde 'l
fil de l'urizont.

Bianca la vetta
da dove io mi godo il
filo dell'orizzonte.

Mario Giovanni Troletti
Boario Terme

SLÖMA

Sito, vènt mès ciòch,
lüna fàga ciàr al cör.
Pòlsa s'cèt càr.
Taci, vento mezzo ubriaco,
luna fagli chiaro al cuore.
Riposati ragazzo caro.

A TE

Sènte pàs che và;
scüra ve zò la me nòt.
Piànze chi ghè piö.
Sento passi allontanarsi;
scura scende la mia notte.
Piango chi non c'è più.
Rossini Marco - Ospitaletto

Tóche le stèle;
nel sogn ritrùe l'amur;
mé sente siòr.
Tocco le stelle;
nel sogno ritrovo l'amore;
mi sento signore.

Paròle calde
de 'na fiàma che s.ciopèta
deànti a ma stràche.
Parole calde
di una fiamma che scoppietta
davanti a mani stanche.

Fiür de montàgna;
caresàcc da 'n vèt zelàt;
'ngropàcc a la tèra.
Fiori di montagna
accarezzati da un vento gelido
annodati alla terra.

Arde i mé neucc;
i crès, i piàs i grigna cuculàcc;
só mé che möre.
Guardo i miei nipoti
crescono, piangono, ridono
coccolati;
sono io che muoio.

Sènte a birulà
cascadèle briüse
söl gróp d'ön penser.
Sento rotolare
cascatelle briose
sul nodo di un pensiero.

Öcc negàcc nel ciél
urici de sarése:
zöch de gnarili.
Occhi annegati nel cielo
orecchini di ciliegie:
giochi di bambini.

Oreste Alabisio - Brescia

Föra söl balcù
ède èl ciél cürvà 'l ciàr,
piegàl vèrs èl scür.
Fuori sul balcone
vedo il cielo curvare il chiaro,
piegarlo verso lo scuro.

Dé té gó póra
mort, té mé töerét töt
ma l'anima, no.
Di te ho paura
morte, mi toglierai tutto
ma l'anima, no.

Ugàa i pès
'na ólta, dó la Lüna
la se speciàrà.
Nuotavano i pesci
una volta, dove la Luna
si specchierà.

Adelio Finulli

EL FIOCA

La uedò la nef
l'è bel uardala al cal.
No mia fò stò que
Viene giù la neve
è bello guardarla al caldo.
Non vado fuori sto qua.

E FIUR DÈ LUF

Po' l'inveren
'l g'ha e sò fiur, söi mucc
ghe e fiur dé luf.
Anche l'inverno
ha i suoi fiori, sui monti
ci sono i bucaneve.

NONA

Su deuntada
nona la quarta olta
chè bela gioia
Son diventata
nonna la quarta volta
che bella gioia.
Lucia Cattalini Vagni - Lumezzane

Primo Concorso di Poesia dialettale del

1° Premio

LUNA STRALÒCIA

Clara Bombaci Vivaldi - Sirmione

2° Premio

GIRADA ‘N MONTAGNA

Gigi Dainesi - Brescia

3° Premio

CAMP DÈ CONCENTRAMÈNT

Mario Giovanni Troletti - Boario Terme

Segnalazione

AGN SESANTA

Giuliana Bernasconi Moscano - Brescia

Segnalazione

NÒTT DE NEDAL

Avelino Busi - Botticino

Segnalazione

VIVER EN PAS

Peppo Mazzotti - Porlezza

Segnalazione per la produzione

a Luigino Mura (Verza) - Rivoltella

OMAGGIO A RIVOLTELLA

S. BIASE A RIULTÈLA Luigino Mura

I SÈT PESCADUR Luigino Mura

ÈL “BEPI PAIA” Luigino Mura

OMAGGIO A GARGNANO e al Lago

-AL LAGO DI GARDA

PER UNA PREDÀ DI PICCOLI PESCI

Paola Silvestrini Cappelli - Gargnano

-ÈL ME LACH

Mario Giovanni - Desenzano

OMAGGIO AL DIALETTO VERONESE

-ÈL RAMENDO

Clara Bombaci Vivaldi - Sirmione

-L'ULIVO STORTO

Clara Bombaci Vivaldi - Sirmione

OMAGGIO AL DIALETTO TRENINO

LA CONTA DEL UCIAR

Massimiliano Floriani - Bolognano di Arco

PER DENTI DE CAGN

Massimiliano Floriani - Bolognano di Arco

ÈL FUNERAL DE ME NÒNO

Massimiliano Floriani - Bolognano di Arco

OMAGGIO A RIVA DEL GARDA

ARIVADEL GÀRDA Jole Gazzaniga - Brescia

LEGGENDA BRESCIANA

LA CAVRA DEL BOMBEL Lucia Cattalini

Vagni - Lumezzane

inverno... dicembre... Natale...

E IL TEMPO CHE VA

ENVEREN Teresa Celeste - Brescia

DESEMBERAlbina Belsenti Geroldi - Brescia

DEZÈMBER AL FÖCH Adriano Bottarelli - Brescia

NEDAL Francesca Tedoldi - Flero

ÈN FÓI DE LÒNAREAdelio Finulli - Brescia

POLENTA Giuliana Bernasconi Moscano - Brescia

PRIMAVERA

PRIMAÈRA Teresa Celeste - Brescia

ÈL RÖSÖGNÖL Francesca Tedoldi - Flero

DÉ NAS E DÉ DRÉ Mario Giovanni Troletti - Boario Terme

REFÓLBRIÛS Maria Rosa Bertellini - Brescia

AUTUNNO

AÛTÛNO Albina Belsenti Geroldi - Brescia

CHI Gigi Dainesi - Brescia

QUAND CRÖDA LE FÖE Adelio Finulli - Brescia

VECCHI RICORDI ... EMOZIONI

NÓNA Francesca Tedoldi - Flero

EN TERÀSA Teresa Celeste - Brescia

CANTÛ DE ZOENTÛ Marco Rossini - Ospitaletto

RÛSPÈT Mario Giovanni Troletti - Boario Terme

DISAGI... DROGA

POLVER BIANCA Dario Gatti - Ospitaletto

LA STRADA DE LA SPERANSA Dario Gatti - Ospitaletto

LA FÌ DEN VÈCIO Dario Gatti - Ospitaletto

CAPÈSEMIAQUELCASADISALSAIMER

Nicola Bontempi - Brescia

STRÖLECH Marco Rossini - Ospitaletto

... e argomenti vari

‘NA BELA BALAMatteo Silva - Desenzano

BRÛSA LA ÈCIA! Avelino Busi - Botticino

SUL ME Albina Geroldi Belsenti - Brescia

DAL CIÈL AL CIÈL Giuliana Bernasconi

Moscano - Brescia

LEUSDELANÓTAngelo Facchi -Gottolengo

RUZÌNA Angelo Facchi - Gottolengo

IMBRUNÌ Angelo Facchi - Gottolengo

LA SÓTA Maria Rosa Bertellini - Brescia

DIPÈND! Peppo Mazzotti - Porlezza

D’IMPROÏS Adelio Finulli - Brescia

MA QUAT TEP CHE GH’È PASÀT Avelino

Busi - Botticino

FUORI CONCORSO

NADAL

poesia postuma del maestro Dario Pienazza

CHÈI DE SAN ZÉ

poesia postuma del maestro Dario Pienazza

1° Premio

LUNA STRALÒCIA

Clara Bombaci Vivaldi - Sirmione

2° Premio

Posà sul lago

gh’è ‘na luna stralòcia

che la scapùssa tra le pière

e la sgànassa con l’onda.

Fra i so bianchi bràssi,

la cùna tùti

come ‘na màma

e la çerca de regalàr

a chi g’ha la vita grama,

‘na barca de sogni

e graspi de stéle...

Parchè i possa desmentegàr,

almanco de nòte,

la fadiga de ciapàr par màn

ogni giorno,

‘n giorno...

3° Premio

LUNA STRABICA

Posata sul lago - c’è una luna strabica - che

inciampa tra le pietre - e ride con l’onda. -

Fra le sue bianche braccia, - culla tutti come

una mamma - e cerca di regalare - a chi ha la

vita grama, - una barca di sogni - e grappoli

di stelle... - Perché possano dimenticare, -

almeno di notte, - la fatica di prendere per

mano, - ogni giorno, un giorno...

4° Premio

LUNA STRABICA

Posata sul lago - c’è una luna strabica - che

inciampa tra le pietre - e ride con l’onda. -

Fra le sue bianche braccia, - culla tutti come

una mamma - e cerca di regalare - a chi ha la

vita grama, - una barca di sogni - e grappoli

di stelle... - Perché possano dimenticare, -

almeno di notte, - la fatica di prendere per

mano, - ogni giorno, un giorno...

5° Premio

LUNA STRABICA

Posata sul lago - c’è una luna strabica - che

inciampa tra le pietre - e ride con l’onda. -

Fra le sue bianche braccia, - culla tutti come

una mamma - e cerca di regalare - a chi ha la

vita grama, - una barca di sogni - e grappoli

di stelle... - Perché possano dimenticare, -

almeno di notte, - la fatica di prendere per

mano, - ogni giorno, un giorno...

6° Premio

LUNA STRABICA

Posata sul lago - c’è una luna strabica - che

inciampa tra le pietre - e ride con l’onda. -

Fra le sue bianche braccia, - culla tutti come

una mamma - e cerca di regalare - a chi ha la

vita grama, - una barca di sogni - e grappoli

di stelle... - Perché possano dimenticare, -

almeno di notte, - la fatica di prendere per

mano, - ogni giorno, un giorno...

7° Premio

LUNA STRABICA

Posata sul lago - c’è una luna strabica - che

inciampa tra le pietre - e ride con l’onda. -

Fra le sue bianche braccia, - culla tutti come

una mamma - e cerca di regalare - a chi ha la

vita grama, - una barca di sogni - e grappoli

di stelle... - Perché possano dimenticare, -

almeno di notte, - la fatica di prendere per

mano, - ogni giorno, un giorno...

8° Premio

LUNA STRABICA

Posata sul lago - c’è una luna strabica - che

inciampa tra le pietre - e ride con l’onda. -

Fra le sue bianche braccia, - culla tutti come

una mamma - e cerca di regalare - a chi ha la

vita grama, - una barca di sogni - e grappoli

di stelle... - Perché possano dimenticare, -

almeno di notte, - la fatica di prendere per

mano, - ogni giorno, un giorno...

9° Premio

LUNA STRABICA

Posata sul lago - c’è una luna strabica - che

inciampa tra le pietre - e ride con l’onda. -

Fra le sue bianche braccia, - culla tutti come

una mamma - e cerca di regalare - a chi ha la

vita grama, - una barca di sogni - e grappoli

di stelle... - Perché possano dimenticare, -

almeno di notte, - la fatica di prendere per

mano, - ogni giorno, un giorno...

10° Premio

LUNA STRABICA

Posata sul lago - c’è una luna strabica - che

inciampa tra le pietre - e ride con l’onda. -

Fra le sue bianche braccia, - culla tutti come

una mamma - e cerca di regalare - a chi ha la

vita grama, - una barca di sogni - e grappoli

di stelle... - Perché possano dimenticare, -

almeno di notte, - la fatica di prendere per

mano, - ogni giorno, un giorno...

11° Premio

LUNA STRALÒCIA

Clara Bombaci Vivaldi - Sirmione

12° Premio

GIRÀDA ‘N MONTAGNA

Gigi Dainesi - Brescia

13° Premio

Paria come se ‘l blö

del cél el ghés bazàt

sito sito la me montagna

e che le, granda come nó dize,

la se maridàes con lü.

Ön refoł de vènt

el me spisigàa i pensér

postàcc sö l’erba camoséra

e a belazine

la me anima la dervia

le àle ne la alàda al bandù

come aquila che ùla

vèrs el ni.

14° Premio

GITA IN MONTAGNA

Pareva come se il blu - del cielo avesse

baciato - zitto zitto la mia montagna - e che

lei, grande come non dico, - si sposasse

con lui. - Un alito di vento - mi pizzicava

i pensieri - addossati ai ranuncoli - e

lentamente - la mia anima apriva - le ali

nella vallata solitaria - come aquila che

vola - verso il nido.

15° Premio

LUNA STRABICA

Posata sul lago - c’è una luna strabica - che

inciampa tra le pietre - e ride con l’onda. -

Fra le sue bianche braccia, - culla tutti come

una mamma - e cerca di regalare - a chi ha la

vita grama, - una barca di sogni - e grappoli

di stelle... - Perché possano dimenticare, -

almeno di notte, - la fatica di prendere per

mano, - ogni giorno, un giorno...

16° Premio

LUNA STRABICA

Posata sul lago - c’è una luna strabica - che

inciampa tra le pietre - e ride con l’onda. -

Fra le sue bianche braccia, - culla tutti come

una mamma - e cerca di regalare - a chi ha la

vita grama, - una barca di sogni - e grappoli

di stelle... - Perché possano dimenticare, -

almeno di notte, - la fatica di prendere per

mano, - ogni giorno, un giorno...

17° Premio

LUNA STRABICA

Posata sul lago - c’è una luna strabica - che

inciampa tra le pietre - e ride con l’onda. -

Fra le sue bianche braccia, - culla tutti come

una mamma - e cerca di regalare - a chi ha la

vita grama, - una barca di sogni - e grappoli

di stelle... - Perché possano dimenticare, -

almeno di notte, - la fatica di prendere per

mano, - ogni giorno, un giorno...

18° Premio

LUNA STRABICA

Posata sul lago - c’è una luna strabica - che

inciampa tra le pietre - e ride con l’onda. -

Fra le sue bianche braccia, - culla tutti come

una mamma - e cerca di regalare - a chi ha la

vita grama, - una barca di sogni - e grappoli

di stelle... - Perché possano dimenticare, -

almeno di notte, - la fatica di prendere per

mano, - ogni giorno, un giorno...

19° Premio

LUNA STRABICA

Posata sul lago - c’è una luna strabica - che

inciampa tra le pietre - e ride con l’onda. -

Fra le sue bianche

I VADEMECUM DEL NOVITA' E CONFERME NELLA GUIDA

GRANDI AZIENDE DEL COMINCIOLI, NEL SEGNO DEL VINO

Azienda Agricola Comincioli. Un marchio nel segno del vino e dell'olio che arriva da lontano. E' infatti dal 1552 che a Puegnago la famiglia Comincioli si occupa di questi preziosi elementi della natura al servizio dell'uomo. Ultimo erede di questa tradizione Gianfranco, con una passione ed una conoscenza ben delineata nel settore in questione. "Il nostro legame con la terra è sempre stato molto forte - spiega Comincioli - genealogie precise chiariscono che la mia famiglia, sempre vissuta in questa casa, si è occupata di agricoltura in generale, con una particolare predilezione per il vino e l'olio. E' stato però negli anni quaranta che mio padre Gianbattista ha deciso di apportare alcuni significativi cambiamenti nella gestione dell'azienda, cercando di tradurre in sempre maggiore qualità il messaggio del lavoro del passato." Così nasce questa avventura, tuttora portata avanti a livello di conduzione familiare, ma con una spiccata attenzione alla ricerca del meglio. "Posso dire con sicurezza - riprende Comincioli - che le nostre coltivazioni sono estremamente attente al rispetto ecologico. Perché la cura dell'ambiente è fondamentale per garantire sia la salute che la qualità." Si scopre così che alla Comincioli sono installati sofisticati metodi di monitoraggio, attraverso strumenti di rilevazione agrometeorologica, che indicano i trattamenti specifici da praticare nei tempi e nei modi giusti al vigneto. "Per fare un esempio - spiega Gianfranco - le nostre vigne sono state ridotte ad un massimo di circa 90 centimetri di altezza dalle quali vengono tolte in agosto 4/5 gemme, per un riordino sistematico dei grappoli a fini come sempre di esplicita ricerca della qualità." Da questi metodi nascono le pietre preziose del vino Comincioli che anche quest'anno ha dato risultati di ottima qualità. Il groppello che nella descrizione di Comincioli è un prodotto che arriva dai vigneti più vecchi, con i grappoli fatti appassire prima della vinificazione per circa 20 giorni. A seguire il Pedemont, sorta di Rosso Riviera, che unisce uve di Groppello, San Giovese, Barbera e Marzemino. Ed ancora il mitico Chiaretto, tratto da uve fresche, curato nella ricerca del colore attraverso particolari procedimenti. Infine il "Perli", altro nettare speciale, questa volta bianco, "Un prodotto che sto studiando da anni, con caratteristiche di evidente aromaticità, in grado nella prossima produzione di farsi

Guida Michelin, classico manuale per il turismo esclusivo, garantito dall'omino di gomma simbolo dei famosi pneumatici. Corrono sempre forte sulla strada queste gomme di piacere che naviga nel dormire e nel mangiare bene. Dopo la guida Veronelli analizziamo a campione tre località del Basso Garda, Sirmione, Desenzano e Padenghe, attraverso l'enunciazione di alberghi e ristoranti riportati dal manuale.

Rispetto al 1998 perde una "stella" il Ristorante "Cavallino" a Desenzano, mentre si aggiungono a Sirmione un altro ristorante, "La Rucola" e ancora a Desenzano l'Hotel "Lido International", due ambienti di sicuro prestigio, con giusti bolli di celebrità ricordati dalla Michelin. A seguire tutti gli altri che elenchiamo secondo le caratteristiche simboliche di numero di tetti e forchette.

DESENZANO ALBERGHI

Tre castelli per "Park Hotel", "Desenzano" e "Aquila d'Oro". "La Piccola Vela", con il suo giardino con piscina, si unisce nei due tetti al "City", all'"Enrichetta" ed al "Benaco", mentre è il "Lido International" la novità per il 99.

PADENGHE ALBERGHI

Tre Castelli alla "Locanda Santa Giulia", unico hotel segnalato nella zona.

SIRMIONE ALBERGHI

Unico e prestigioso quattro edifici, l'Hotel "Villa Cortine", con grande parco degradante a lago. Giardino sempre in riva al lago e tre case, per "Fonte Boiola" e "Grand Hotel Terme", quest'ultimo con piscina riscaldata. Ancora tre case per gli "Olivi", con la piscina inserita in un giardino ombreggiato, per l'Hotel "Sirmione", con il suo pergolato, per l'"Eden" e il "Break's Sirmione Hotel" con terrazze solarium. Il doppio tetto si rivela per "Cattullo" e "Ideal" con giardini ed uliveti particolari e per "Flaminia" dalla terrazza solarium che guarda al Garda. A seguire "Du Lac", "La Paul", "Desirée", "Corte Regina" ed a Colombare, "Porto Azzurro", "Europa", "Florida" e "Mirage". Mentre in Lugana c'è l'hotel "Arenà". Le segnalazioni che riguardano l'edificio unico riguardano il "Miramar" e il "Mon Repos", che specchiano il giardino sul Benaco, "Il Villa Maria" e lo "Speranza". In Lugana si può alloggiare invece, secondo la guida per un tetto, al

DESENZANO RISTORANTI

L'"Esplanade" si conferma con le sue lasagnette ai frutti di mare e l'agnello in crosta, che fanno tre forchette. Il "Bagatta alla Lepre", con il wine bar ed il "Molino", con le specialità di mare, sono segnalati con i due oggetti da tavola. Una forchetta per la "Bicocca". Perde la stella, come già detto il "Cavallino"

PADENGHE RISTORANTI

Unico Ristorante della zona "Locanda Santa Giulia", con tre forchette per gli appassionati di settore.

SIRMIONE RISTORANTI

Tre forchette e servizio estivo in terrazza per il ristorante "Signori". Due strumenti del piacere gastronomico sono assegnati invece alla trattoria "Antica Contrada", al "San Salvatore" ed in Lugana alla "Vecchia Lugana", con i suoi ingredienti fatti in casa. Colombare conferma la "Darsena". In introduzione si diceva della new entry, "La Rucola".

ALBERGHI D'ITALIA 1999

Ultime notizie dalla prestigiosa guida del Gambero Rosso De Agostini che attribuisce due "chiavi" al "Park Hotel" di Desenzano, complesso alberghiero storico inaugurato nel 1879 dal giovane garibaldino Giuseppe Zeni, ed all'"West Garda Hotel" di Padenghe, struttura alberghiera moderna in amena posizione, circondata dal verde. Mentre le ambite "tre chiavi" vanno al "Piccola Vela" di Desenzano, albergo tranquillo circondato da un bel parco giardino, al "Residence Oliveto" ancora a Desenzano con vista su Sirmione, in posizione panoramica, e per Padenghe al quattro stelle "Locanda Santa Giulia", fascinoso struttura alberghiera situata in bella posizione sul lago.

itinerari & storia SULLE ORME DEI BASCHENIS

paure, indietro, indietro, cento duecento trecento quattrocento cinquecento, cinquecento anni fa, le strade sterrate, la neve violenta della montagna, i signori voraci acquattati nei loro castelli, "... il turista che risale la valle del Chiese... Lodrone, il torvo castello di Santa Barbara, patria dei Lodron... inquieti feudatari... il castello di San Romano... sotto i suoi spalti... i prati rossi del sangue degli assedi... il Piccinino... il Principe Vescovo di Trento..." Paris di Lodron, le cacce selvagge della Contessa Dina, eserciti riversi in assedi senza fine, fiere ed uomini per queste valli, come su, in Averara, la patria dei Baschenis... E a Trento? Attenta, Trento! Attenta!

"... Berna... cercò



I Baschenis erano artisti itineranti provenienti dalla valle Averaria sulla montagna bergamasca. Per quasi un secolo (c.1460-1550) divulgarono la pittura rinascimentale lombarda in tutte le valli del Trentino occidentale, lasciando in molte chiese affreschi caratterizzati da uno stile vivacemente narrativo, semplificato e didascalico. Intorno al 1500 operò nelle valli Giudicarie Cristoforo Baschenis, padre del più noto Simone, ultimo artista del ramo. Simone è noto soprattutto per il grande affresco col Trionfo della morte - la "Danza macabra" - dipinto all'esterno della Chiesa di San Vigilio a Pinzolo nel 1539, esempio tra i più significativi della cultura religiosa popolare al tramonto del Medioevo.

Allora alzammo lo sguardo: la grande parete della chiesa era davanti a noi: "... La chiesa cimiteriale di San Vigilio di Pinzolo, nell'alta Val Rendena è di origine molto antica... Ricostruita nel XV secolo... Sulla facciata meridionale, su un fronte di 21 metri, in 40 figure, è dipinta la "Danza macabra" tipica espressione iconografica popolare del Medioevo europeo... La danza che la morte intrattiene con i potenti del tempo... commissionata dalla confraternita dei flagellanti e dei "battuti"... Ne è autore Simone Baschenis da Averara... la pioggia delle frecce incessante... le scritte dei cartigli... nel 1539"

le figure intrecciavano la loro danza, una zampogna sibilava crepitanti parole: "io sont la morte che porto corona - sonte signora di ogni persona" gli scheletri li conducono: re, vescovi, papi, imperatori, dame, soldati, contadini, cortigiane, cavalieri vibrano, nell'aria grigia della valle montana. Antonio pensò: che mondo di paura ha generato questa danza, che luce grigia, quante



Ma ora, è l'estate del 1998, siamo in Val di Ledro, a Tiarno. In una casa, lungo quella che era la via principale ai tempi dei Baschenis, c'è una Madonna dipinta sull'antico muro. È una baita, il bosco è tutto attorno, nell'erba vediamo ancora caldi giacigli di caprioli. Che piccole nuvole bianche in questo cielo estivo: c'è stata un tempo una giovine gioia! Una rustica Madonna di uno dei Baschenis: uno schivo rossore le imporpora il bel volto, ha un sorriso così dolce, fluttuante. La parola anima, in tedesco si dice - Seele - la radice della parola See, che è lago, mare, fluttuare tra gioia e malinconia: tu, Teresa, qui accanto a me la hai pronunciata, e non so perché. Ma già l'ombra scivola rapida giù per le groppe dei monti: ti stringi forte al mio braccio, ridiamo, camminiamo stretti - Non temere, Teresa, l'oscurità non ci raggiunge! - No, Antonio: non ci dividerà. No.



Vanni Mariotti

Dipende 11

targhe incisioni

GARDA INCISIONI

Desenzano del Garda via Valeggio,4 tel/fax.9120642

investire in cultura con DIVALSIM



Una certezza in più nel futuro di tuo figlio

INVESTIRE IN CULTURA CON DIVALSIM è frutto della collaborazione fra il mondo universitario, in particolare l'università di Siena, e quello assicurativo, l'A.N.I.A.

Un piano di versamenti (deducibili fiscalmente nei limiti di legge) di durata minima 5 anni e massima coincidente con il conseguimento della maturità. Un concreto progetto per garantire a tuo figlio, incentivandone l'impegno scolastico, il completamento degli studi.

Al conseguimento del diploma di maturità, con INVESTIRE IN CULTURA CON DIVALSIM egli potrà godere del "Bonus maturità" e del capitale rivalutabile che potrà convertire in una borsa di studio pagabile in 8, 10, 12 rate semestrali anticipate, per tutta la durata del corso di laurea prescelto.

Forte della sua indipendenza economica, egli potrà dedicarsi serenamente ai nuovi e più severi impegni di studio. Terminando il suo corso entro il successivo anno solare, la sua buona volontà sarà ancora una volta premiata con l'attribuzione del "Bonus di Laurea"

Nell'eventualità della prematura scomparsa del genitore tuo figlio avrà diritto all'esonero dei versamenti restanti, ad una rendita annua rivalutabile sino alla scadenza del contratto ed alla riscossione del capitale finale più l'eventuale bonus di maturità.

Per ulteriori informazioni
telefona al

NUMERO VERDE
oppure rivolgiti al Tuo
Promotore Finanziario
ZANETTI PIERGIORGIO
Desenzano del Garda
Vicolo Molini, 6/A
tel. 9142749 - fax 9914529

Divalsim
società distributrice
di servizi finanziari e previdenziali

teatro

Verona e provincia PASSAPAROLA (Storie e Narratori di Fine Millennio) 27 novembre 1998 -

Giugno 1999

Rassegna dedicata al teatro contemporaneo: narrazione, teatro di ricerca e multiculturalità.

La Rassegna pone particolare attenzione al "teatro di narrazione". Gli attori quindi in primo luogo, come assoluti protagonisti, nelle vesti di moderni cantastorie, che come nei tempi antichi arrivano nelle nostre piazze, ci allietano e ci fanno riflettere con vicende reali o inventate, ci lasciano il loro messaggio, la loro traccia artistica, la loro "parola", che diventa nostra, e che diverrà anche quella della gente di altre piazze ed altre città. Ecco perché la Rassegna quest'anno si chiama "PASSAPAROLA". Sedici titoli in programma che trovano ospitalità al Teatro Filippini e al Teatro Camploy, per quanto riguarda la città di Verona, espandendosi però anche in provincia, coinvolgendo i comuni di: Nogara al Teatro Comunale, Asparetto al Teatro Aperto e Legnago al Teatro Salieri. Informazioni Fondazione A.I.D.A. Tel. 0458001471

Trento

DA GABER A LELLA COSTA:

un'altra storia conquistata a fatica

È una frase che immagino fondendo insieme i titoli di due spettacoli: "Un'idiocrazia conquistata a fatica" di Giorgio Gaber, in cartellone in novembre a Trento e "Un'altra storia", protagonista Lella Costa, in tournée intorno al Garda.

Reinventare la storia e ribaltare il piano di coscienza, per andare oltre l'autocoscienza, è un'operazione davvero complessa ed ardua; ma quel genio di Giorgio Gaber che da anni porta in scena il solitario coraggio di Sandro Luporini, la tratteggia in poche smorfie. Facce, monologhi e ritmi che ti restano addosso e scacci a fatica, perché continuano a tramare la loro storia nuova. Sembrerà banale, ma può dipendere davvero da noi, reinventare le cose e per una volta, non fermarsi all'obbligo del mercato (quel Dio-Demonio ironicamente fuori campo nello spettacolo, ma tristemente a tutto campo nella realtà) che vorrebbe gli ubbidissimo per forza; per una volta non rispondere alle solite domande eternamente vezzeggianti e inutili che fanno star bene solo gli adulti: "Bel bambino cosa farai da grande? Rinunci a Satana?". Capire che lo sguardo di un bambino può essere davvero poesia, può diventare l'occhio inconfondibile di François Truffaut e dei suoi anni in tasca, l'occhio che sapeva amare i bambini senza bisogno di virgolette (che hanno sapientemente posto in contrappunto foto e frasi in sovrapposizione illuminate in fondo scena nello spettacolo per Lella Costa firmato da sei autori, tra i quali i due conduttori di "Caterpillar": appuntamento immancabile su Radiodue alle 18.00). Da due spettacoli così diversi, eppure inequivocabilmente coesivi d'una stessa materia portante, se davvero li hai colti e capiti, esci spossato e inerme, non hai la forza di ridere, ti senti spiazzato, solo, e cerchi negli altri uno sguardo, un'occhiata che sconfini oltre i normali commenti a sipario chiuso. Vorresti che il sipario si aprisse di nuovo, una volta tanto sul mondo intero, per cominciare da ora, qui, in completa utopia, a cambiare per davvero il destino della storia; perché viviamo in anni tremendi, e nonostante tutto, ancora bui: dove bisogna specificare ogni cosa, per timore d'essere fraintesi; dove la mancanza di una vera coscienza è il segnale agonizzante, la frequenza lineare e terminale, "LA SOLA RAGIONE DELLA FINE DI QUALSIASI CIVILTÀ".

Claudio Quinzani

MILANO

TEATRO MANZONI

via Manzoni 42, tel. 0276020543

01-99 UN MANDARINO PER TEO commedia musicale di Garinei e Giovannini, musiche di Gorni Kramer, regia e coreografie di Gino Landi. Interpreti: Maurizio Micheli, Enzo Garinei, Aurora Banfi con Lorenza Mario

12-1/7-2 DUE ORE SOLO TI VORREI di Vaime e Verde, coreografie di Gino Landi, regia di Pietro Garinei con Gianfranco Jannuzzo

TEATRO SMERALDO

p.zza XXIV Aprile, tel. 0229006767

3-1-99 Queen Esther Marrow & The Harlem Gospel Singers in NEW INSPIRATION

5-17/1 Daniele Luttazzi nella riedizione di SESSO CON LUTTAZZI 1999

19-31/I tributo ufficiale ai BLUES BROTHERS

TEATRO NAZIONALE

p.zza Piemonte tel. 02480077000

14-2-99 Johnny Dorelli e Paolo Villaggio in IL VIZIETTO regia di Patroni Griffi.

TEATRO NUOVO

p.zza San Babila, tel. 0276000086/7

19-31/1 MORTE DI UN COMMESO VIAGGIATORE

dramma di Arthur Miller con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini.

TEATRO CARCANO

c.so Porta Romana tel. 0255181377-62

10-1-99 DITEGLI SEMPRE DI SÌ di Eduardo De Filippo, regia di Luca De Filippo

19-31/1 UNA BURLA RIUSCITA di Tullio Kezich da Italo Svevo.

DESENZANO

TEATRO PAOLO VI ore 21.00

22/01 IN VIAGGIO CON LAZIA di G. Green Compagnia Progetto Genesio con Valeria Valeri, regia di Patrick Rossi-Gastaldi

BRESCIA

TEATRO TELAIO via Calatafimi 8/c, h. 15.30.

3/1 HANSEL E GRETEL, del Teatro Laboratorio del Mago

4/1 LA STORIA DI LEONCONIGLIO della paura figlio, Teatrino dell'Es

5/1 LA BELLA ADDORMENTATA del Teatrombria, musiche di Ciaikovskij.

TEATRO GRANDE h. 20.30

30/12-3/1 LE FALSE CONFIDENZE di Pier Carlet de Chamblain de Marivaux, regia di Marco Sciacaluga

6-10/1 UN'INDIMENTICABILE SERATA Ovvero gli asparagi e l'immortalità dell'anima da Achille Campanile, regia di Antonio Calenda

13-17/1 LADONNA DEL MARE di Susan Sontag basato sul dramma di Henrik Ibsen, regia di Robert Wilson

TEATRO S. CHIARA h. 20.45

26/1-7/2 CURRICULUM VITAE testo e regia

di Renato Gabrielli



CREMONA

TEATRO COMUNALE A. PONCHIELLI

1/1 h. 16 LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA

di Emmerich Kálmán, adattamento e regia Corrado Abbati

6/1 h. 16 LA STRADA di Tullio Pinelli, Federico Fellini, Ennio

Flaiano, adattamento e riduzione teatrale Tullio Pinelli

19-20/1 h. 20.30 ENRICO IV di Luigi Pirandello, regia Maurizio Scaparro

23/1 h. 20.30 24/1 h. 15.30 DON RAFFAELE IL

TRUMBONE-CUPIDO SCHERZA E SPAZZA di Peppino De Filippo, regia Silvio Orlando

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)

TEATRO SOCIALE

16/1 MORTE DI UN COMMESO VIAGGIATORE

di A. Miller, con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini

MANTOVA

TEATRENO p.zza Don E. Leoni 18, h. 21.00, tel. 0376221705, rassegna teatrale dedicata al teatro di ricerca e sperimentazione:

"SENTIERI SENSIBILI - Altri Percorsi"

15/1 L'CONDE dal racconto omonimo di Claudio Magris, regia Luciano Nattino, compagnia Casa degli Alfieri

22/1 SA VIDA MIA PERDIA PO NUDDA

Leonardo Capuano presenta una personale rilettura di "Delitto e Castigo" di Dostoevskij

29/1 VIRGINITY di Fulvio Ianneo, Teatro Reon

"UN TEATRO PER I RAGAZZI"

9-10/1 IL FIUME LUCENTE Teatro all'improvviso,

età consigliata 4-10 anni, teatro d'attore

16-17/1 PER UN DITO DI POLVERE Teatro del

Buratto, età consigliata dai 4 anni, teatro d'attore

e oggetti

23-24/1 DAVIDE E UNGHIA D'ORSO Storie d'amicizia lungo la strada dei suoni, Drammatico vegetale, età consigliata dai 4 anni, teatro di figura

30-31/1 GIULIETTA E ROMEO Nautai Teatro, età consigliata dai 6 anni, teatro d'attore e movimento

UN TEATRO PER I RAGAZZI

CLIENTI CONTENTI?
Ecco i risultati dell'indagine
sul livello di soddisfazione
della clientela



McDonald's Desenzano
è in località Perla
vicino all'uscita autostradale
di Desenzano del Garda

ASCOLTARE E MIGLIORARE, FILOSOFIA MCDONALD'S

Rina Agnello di Peschiera del Garda è il volto nuovo che si affaccia dai colorati banconi di Mc Donald's. Le sue ambizioni, coronate oggi con l'incarico di responsabile del marketing al ristorante di Desenzano, arrivano da esperienze variegata. "Ho vissuto 7 anni in Germania - racconta Rina sorridendo fra i tavoli del fast food - dopo il diploma di Tecnico delle Attività Alberghiere conseguito in Italia. In quella nazione ho preso una laurea in Lingue straniere e in Inghilterra ed in Francia un master di specializzazione in turismo e management. Gli studi me li sono finanziata da sola lavorando come responsabile banchetti per l'Hotel Marriot. In questo modo ho potuto acquisire una ottima conoscenza delle lingue e del mercato in quelle nazioni." Appunto il mercato. Quella grande organizzazione di idee economiche che muove il mondo e i suoi abitanti. Al Mc di Desenzano è tempo di bilanci sul 98 appena concluso. "Abbiamo effettuato - riassume Rina a proposito di marketing - un'indagine a campione su circa 1500 frequentatori del locale. Il parametro era completato dalla suddivisione in 900 uomini e 500 donne intervistati da luglio a novembre 1998, di cui 525 frequentatori compresi fra un'età di 16-24 anni, 600 da 26 a 34, 375 da 35 a 44 e 75 con età superiore a 44 anni. Il primo risultato parla di visite giornaliere per il 5% degli interpellati, settimanale per il 30%, mensile per il 20% e occasionale per i rimanenti." Il campione è dunque molto preciso come nella regola della filosofia McDonald's. Ma la ricerca non si ferma qui. I risultati positivi vengo alla luce anche sulla base di indagini sulla qualità del servizio. "La cortesia - riprende Rina - al McDonald's di Desenzano non manca. Infatti il 90% delle persone riferite all'indagine, la definisce eccellente. Per quanto riguarda la velocità di esecuzione, il 70% dei clienti si dichiara soddisfatto, anche se sappiamo che in quest'ambito dobbiamo migliorare, considerando questa dato, parzialmente critico, con molta serietà. A tale proposito, è in corso uno speciale addestramento per rendere più celeri le operazioni di distribuzione del cibo, soprattutto per ciò che concerne il Drive Thru, finestrino auto, prendi e vai. Anche il cibo è valutato eccellente, mentre per la pulizia esterna solo il 60% dei frequentatori la definisce al massimo della qualità, ma è allo studio un progetto per organizzare sempre meglio gli spazi e per rendere tutta la zona più accogliente e pulita. Insomma i desideri della clientela verranno ascoltati. Nessun problema invece per il decoro degli interni - prosegue la Responsabile Marketing - il 96% di chi ha risposto al test è soddisfattissimo, ma abbiamo tenuto conto dei commenti sui quadri alle pareti per rendere sempre più



OFFERTA LAVORO PART TIME alla McDonald's

Possibilità di lavoro differenziate alla McDonald's di Desenzano. **Crew, Managers, Hostess cercansi.** Ossia personale di base addetto alla cucina, al servizio, alla cassa e alle pulizie, con possibilità di assunzione e orario part-time, oppure dirigenti con ambizioni di carriera all'insegna di responsabilità, dinamismo e iniziativa. Crew e managers, insieme per garantire quell'alto livello di **QUALITÀ, SERVIZIO e PULIZIA** che più distingue i ristoranti McDonald's.

Sondaggio Soddisfazione Clienti.

Indicare sempre modo di voto (impiegare spigole) secondo meno (meno) e più (più) (impiegare spigole) (impiegare spigole)

	Eccellente	Buona	Discreta	Insufficiente
Servizio				
Cortesia del personale	■	■	■	■
Velocità del servizio	■	■	■	■
Qualità cibo				
Aspetto	■	■	■	■
Temperatura	■	■	■	■
Pulizia				
Esterna	■	■	■	■
Interna	■	■	■	■

Indirizzo: _____
Città: _____
Data: _____

attraente il locale." Ascoltare le esigenze della clientela è un comandamento fondamentale nel Ristorante di Desenzano, in piena conformità con gli standard internazionalmente riconosciuti per McDonald's. "Siamo 45 persone - afferma con soddisfazione Rina - che collaborano in piena armonia per 365 giorni all'anno, sabato e domenica compresi, fino a tarda notte. Il management è alla costante ricerca di personale, per rendere sempre più efficace e veloce il servizio. In più c'è l'ascolto disciplinato dei commenti di quei frequentatori che necessitano di menù particolari, come panini vegetariani o senza cetrioli. La disponibilità in questo senso è totale, per far coincidere con precisione il gusto dell'ospite con le nostre proposte. A gennaio ad esempio la scelta di insalate verrà ampliata mentre, visto il successo della promozione Vivi la Cina con McDonald's, anche in gennaio si potrà variare i menù con gli involtini primavera" Per la cronaca solo 23 persone, sulle 1500 intervistate, hanno trovato insufficiente le prestazioni del ristorante. "Per questo abbiamo ancora molto da fare - conclude Rina - perché il nostro



Continua in gennaio
al ristorante di Desenzano la
promozione
**VIVI LA CINA con
McDonald's:**

**una scelta in più
gli involtini**

1999
prezzi invariati

A Desenzano manteniamo gli stessi prezzi dal

Siamo aperti 365 giorni all'anno

Succede solo da McDonald's.



Dipende 13



Body Building - Cardio Fitness
Aerobica a basso impatto
Aerobicstep - Danza moderna
Karate per adulti e bambini (scuola Munen)
Ginnastica per adolescenti e terza età
Programmi di lavoro con attrezzature specifiche per riabilitazione e correttiva

Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F.
Palestra attrezzata con macchine TECHNOGYM

ORARI:
Il costo mensile è di **L.65.000** con la possibilità di vantaggiosi abbonamenti bimestrali, trimestrali, semestrali e annuali. Chi usufruisce della "Fascia Verde" (dalle ore 10 alle 17) ha diritto ad uno sconto del 10%. L'iscrizione di **£.30.000** annue include

Disponibilità di ampio parcheggio

**KING Palestra Via Canestrelli,9
Moniga del Garda Tel.0365.503384**

IL METODO FELDENKRAIS

"I movimenti prima impossibili diventano possibili, quelli possibili diventano facili, quelli facili diventano eleganti"

Moshe Feldenkrais

Il Metodo Feldenkrais è un metodo di educazione al movimento che aumenta la consapevolezza e le possibilità di espressione corporea per ottenere un corpo organizzato ad agire con il minimo sforzo per il massimo risultato. Una sorta di correzione delle cattive abitudini alla ricerca di unità, leggerezza e armonia che elimina la fatica e rende piacevole ogni movimento. Gli obiettivi di questa disciplina si possono riassumere nel miglioramento della postura e del respiro, nella riduzione dello stress ed ancora nella riduzione di dolori e rigidità muscolari, maggiore efficienza e flessibilità nel movimento. Il metodo si rivolge, nelle sue due forme di insegnamento, conoscersi attraverso il movimento (lezione di gruppo), integrazione funzionale (lezione individuale), a tutti coloro che vogliono migliorare le loro capacità fisiche, a chi per lavoro sottopone il proprio corpo a costrizioni, a chi avverte fastidiosi ed incomprensibili dolori, a chi in sostanza vuol migliorare la qualità della propria vita approfondendo la relazione mente-corpo.

"A noi non interessa che le persone si muovano con più forza, ma con più intelligenza". Moshe Feldenkrais

Feldenkrais

Le lezioni si svolgono presso la Palestra King di Moniga del Garda ogni giovedì dalle 20.00 alle 21.00. Lezione di prova gratuita. 10 lezioni L.150.000. Possibilità di lezioni individuali
Info: Ghiselli Simona tel.0347.6864007



TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DEL MONDO

MODENA SPORT
via Mazzini, 27 DESENZANO
030.9144896

Dipende 14

Desenzano PREMIATI GLI ALFIERI DELLO SPORT LOCALE

Anche quest'anno sul palco del Dancing Kursaal di Lugana di Sirmione sono sfilati i destinatari delle targhe con cui l'amministrazione di Desenzano premia i "protagonisti" dello sport desenzanese, ossia coloro che a qualsiasi livello hanno contribuito alla promozione dello sport locale. Quest'anno le scelte operate dal sindaco Felice Anelli e dal delegato allo sport Giuliano Garagna hanno coinvolto non solo affermati campioni, ma anche "chi - ha sottolineato il sindaco - opera nell'ombra, umilmente, concorrendo in maniera fondamentale allo sviluppo dello sport desenzanese, e alla educazione dei nostri ragazzi." Riconoscimenti dunque alle numerose società sportive della cittadina, impegnate nelle più varie discipline, e poi targa e medaglia a Giacomo Signori, della U.S. Duomo Desenzano, indimenticato e pluridecorato campione internazionale di nuoto, oggi ottantaquattrenne in ottima forma; alla più giovane atleta desenzanese, settore mini-volley della A.S. Desenzano Volley, Camilla Guerini, di cinque anni; a Giuseppe "Peppino" Vicari, dell'U.S. Desenzano 1928, che per quarant'anni ha lucidato scarpe, lavato maglie e gonfiato palloni per tutto il calcio desenzanese; a Fabio Carpani, di Desenzano Corse, motociclista ventitreenne che ha partecipato a vari campionati nazionali e internazionali, già atleta targato "Dipende"; a Gianbattista "Tita" Raggi, storico presidente dello Sci Club Desenzano, da quest'anno dimissionario dopo aver portato la squadra dei mini atleti a vincere per due anni consecutivi il campionato del Basso Garda. E poi Gino Segala, 72 anni, della A.C. Rivoltella, giocatore simbolo e poi allenatore di tutti i ragazzi della Desenzano calcistica; Franco Bordignon, ciclista del G.S. S. Martino, 48 anni, campione provinciale e vice campione regionale, oltre cinquanta vittorie; la Squadra Optimist della Fraglia Vela, campioni nazionali a squadre che hanno in Fabio Zeni un imbattuto "solista"; la squadra agonistica di nuoto A.S. Avantgarda, che dal 1990 ha raccolto, alla guida dell'allenatore ungherese Tomas, numerosi titoli a livello europeo, soprattutto in campo femminile. I premiati hanno ricevuto targhe e medaglie dalle mani di assessori e consiglieri e di alcuni illustri ospiti, quali il ciclista Bruno Leali. In chiusura il delegato allo sport Giuliano Garagna ha sottolineato "come fosse doveroso premiare tutte le società sportive di Desenzano e come sia più che mai necessario proseguire e intensificare la collaborazione tra esse e l'amministrazione per realizzare quello che a Desenzano ancora manca dal punto di vista sportivo."

"MELASPASSO" VINCE LA PRIMA PROVA DELLA "WINTER CUP" DAVANTIA "BRUNILDE"

"Melaspasso", l'Asso di Giuseppe Gallina, timonato da Roberto Bini, si è aggiudicato la prima prova della I^ edizione della "Winter Cup" e la XIII edizione della "Natale sul Golfo", la classica regata invernale organizzata dal Circolo Nautico di Portese. Una vittoria dopo un duello ingaggiato con "Brunilde" di Enrico Torri, proprio sulla boa dell'arrivo quando le due imbarcazioni, entrate nel golfo di Salò all'esterno della linea di arrivo hanno dovuto fare un'inversione di marcia per poter girare all'interno della stessa boa. Ottimo il servizio assistenza che ha visto impegnati i mezzi dei due Circoli, Portese e Toscolano Maderno, organizzatori di questa prima "Winter Cup".

A.A. unità - servizio -

Desenzano ALCOLISTI ANONIMI

Ne è passato di tempo da quando nel 1935 Bob e in un bar. Entrambi alcolisti, scoprirono di provare problemi. Da quell'incontro casuale nascono gli di una vita normale, liberi dalla dipendenza da lungo sottovalutato, etichettato spregiativamente e secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, "una malattia incurabile, progressiva e mortale". Una volta diventati alcolisti lo si è per tutta la vita. Il recupero è possibile, ma la ricaduta è sempre in agguato. Incurabile, certo, ma controllabile. Si può allora tornare a condurre una vita serena, prolungando indefinitamente il periodo di astinenza, di lontananza dall'alcol. Il metodo degli Alcolisti Anonimi è semplice. Le linee guida per un possibile recupero sono fornite da 12 "passi", sorta di programma spirituale cui attenersi, e da 12 "tradizioni", cioè le norme che garantiscono l'unità e regolano l'attività del gruppo. Ad esse l'alcolista deve cercare di ispirarsi nella condotta quotidiana. Lo aiutano una serie di incontri, due alla settimana, in cui gli alcolisti condividono con gli altri le proprie storie, confessano i propri problemi, discutono i "passi" e le "tradizioni". Una terapia di gruppo, in cui l'anonimato verso l'esterno è garantito e dove ognuno trova conforto nel raccontare la propria esperienza e nell'ascoltare quella degli altri. Si arriva così ad acquistare maggiore fiducia in se stessi, ad accettare i propri limiti, a superare quel groviglio di insicurezze e di paure che minano la personalità dell'individuo e lo consegnano all'abuso di alcol. Perché l'alcolismo è una malattia psichica, prima che fisica. Ed è una malattia sociale, che corrompe il rapporto dell'individuo con gli altri, in primo luogo le persone a lui più vicine. All'interno dell'associazione, trovano allora posto anche i familiari degli alcolisti (gruppo Al Anon) e i figli (gruppo Al Aten), che a loro volta si riuniscono periodicamente e separatamente per discutere del problema che li coinvolge. Una terapia che sembra funzionare, se i 12 "passi" degli alcolisti, con le opportune modifiche, sono stati adottati per combattere altri tipi di dipendenze, come il gioco o la bulimia. Chi sente di poter rinunciare all'anonimato, in piena libertà, fa poi opera di informazione, trasmettendo la propria esperienza agli altri, organizzando incontri o altro, perché questo terribile, mortale "vizio" possa mietere sempre meno vittime.



Walt Disney Strategy

Risorse umane e metodo

Uno degli sbocchi naturali per chi si occupa di sviluppo delle potenzialità umane è l'analisi di uomini che hanno avuto la capacità di cambiare il mondo, i grandi leader insomma. Cosa li rende diversi, quali sono i talenti che li portano così lontano? Ricordate la frase d'apertura del famoso discorso di



Martin Luther King: "I had a dream - ho fatto un sogno...". La prima qualità del genio è il suo profondo legame con i sogni, la fantasia, il mondo di ciò che sarebbe bello realizzare. Leonardo da Vinci sogna la macchina che può far volare l'uomo in tempi in cui il sistema di propulsione più in uso era la biada per i cavalli. La sua mente immagina soluzioni che abbattano le barriere del tempo per anticipare aerei ed elicotteri apparsi centinaia di anni dopo. La seconda qualità del genio riguarda l'azione, la capacità di trasformare il volo della mente creativa in una serie di scelte strategiche che rendono l'uomo una freccia diretta al bersaglio. Michelangelo non è stato un genio perché ha dipinto la Cappella Sistina: quest'uomo è stato in grado di convincere un Papa a sposare la sua idea, ha riunito attorno a sé persone che gli erano indispensabili per fornirgli le competenze d'appoggio ed è stato in grado di finalizzare tutto questo alla creazione di un capolavoro assoluto dell'arte. Davvero non sarebbe bastato avere una grande mano da pittore.

La terza qualità è connessa con la capacità di operare una scelta nel numero sterminato di idee e connessioni che una mente in movimento può fare. Si tratta della capacità di criticarsi, di giudicare, di trovare cosa si può fare e di metterlo in relazione con i propri obiettivi e desideri generali.

In un genio queste tre qualità devono essere presenti contemporaneamente e integrarsi senza intralciare o confondere: sono le tre gambe del tavolo su cui il genio si arrampica per far compiere al suo mondo il salto quantico della vera creazione.

Tra questi produttori di eccellenza uno spicca su tutti, anche se può sembrare strano; quest'uomo è Walt Disney e quello che lo rende diverso è che la sua opera gli è sopravvissuta continuando a regalare al mondo opere di livello qualitativo eccezionale. Gli uomini della Disney lavorano oggi nell'azienda costituendo dei Team che sanno incarnare lo spirito del vecchio Walt e perpetuano il sogno ben oltre la morte del genio.

Uno dei suoi disegnatori parla in questi termini della sua strategia: "E' come se ci fossero tre diversi Walt, il sognatore, il realista e il predatore. Non sapevi mai quale avresti incontrato". Disney costruì un sistema per far lavorare così i suoi collaboratori, arrivando addirittura a preparare ambienti con arredamenti diversi per i momenti del sognatore, del realista e del critico, spostandoli fisicamente da un luogo all'altro in relazione al ruolo che avrebbero assunto.

Robert Dilts, uno dei fondatori negli anni '70 della Programmazione Neuro Linguistica, definita anche l'arte di modellare i comportamenti eccellenti, ha creato, basandosi su questo modello, un sistema di "teamwork" per le aziende chiamato appunto Walt Disney Strategy. Oggi Dilts collabora con aziende del calibro di Fiat, IBM, Apple, Lucasfilm e Telecom, tanto che a metà Dicembre è stato invitato a tenere un seminario a Roma, organizzato da Telecom e 'Ernst & Young Consultants' dove erano presenti i responsabili 'Risorse Umane' delle più importanti realtà imprenditoriali italiane.

gioielli

MEDITAZIONI DI PIETRA PREZIOSA



TRANQUILLI

*Gioielli a Desenzano d/G
in Piazza Malvezzi, 3
Tel. 030.9144742*

*Gioielli a Salò (BS)
in Via S. Carlo, 58
Tel. 0365.20534*

*Gioielli a Limone d/G
in Via Porto, 21/A
Tel. 0365.594077*

Dipende 15

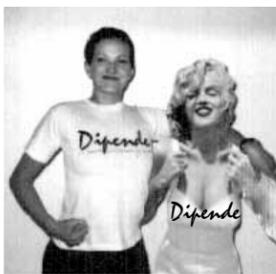
dove trovare Dipende

A CASA VOSTRA

abbonandoVi con sole 30.000 Lire
versate sul conto corrente postale

12107256

casella postale 190 25015 Desenzano del Garda (BS)



INDIPENDENTEMENTE Redazione
via S. Angela Merici, 4 Desenzano (BS)
Tel. 030/9991662 Fax 030/9993817

LAURA baby CALZATURE DI CLASSE PER BAMBINI E RAGAZZI
via S. Angela Merici, 12 Desenzano (BS)
Tel. 030/9142413

Mezzocolle Biologico
via Carducci, 19/21 Desenzano (BS)
Tel. 030.9912242

Modena Sport le 40 migliori marche del mondo
via Mazzini, 27 Desenzano (BS)
Tel. 030.9144896

Quattro Zampe Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396

Lavanderia Automatica Lavaggio self service ad acqua
e a secco
via Murachette, 1 Desenzano (BS) orario 8.00-22.00
Piazza Municipio, 1 Moniga (BS)

Guarnieri Ottici al servizio della visione
piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273 Fax 030.9912905

Caffè Grande Italia
piazza Carducci, Sirmione (BS)
Tel. 030.916006

Agri-Coop. Alto Garda Verde
via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150

Soluzioni Assicurative di Donatella Laffranchi
piazza Europa, Bedizzole (BS)
Tel. 030.676121

Rainbow Corsi di lingue-Viaggi Studio-Percorsi di Ricerca
via P. da Cemmo, 7 Brescia
Tel. 030.3756804 Fax 030.3773860

Il Mercantico Antiquariato, Modernariato, Collezionismo
Ufficio Commercio del Comune 3^a domenica del mese
piazza Martiri, Lonato (BS)
Tel. 030.9130238

McDonald's McDonald's Fun Club Desenzano

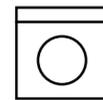
Dipende

LAURA
baby

mezzocolle
Biologico

MODENA
SPORT

QUATTRO
ZAMPE



Lloyd
Adriatico



In INTERNET: <http://www.euribia.it/dipende>

Nelle EDICOLE di Bedizzole (BS), Calcinato (BS), Castenedolo (BS), Desenzano (BS), Fasano (BS), Gardone (BS), Gargnano (BS), Gavardo (BS), Lonato (BS), Maderno (BS), Manerba (BS), Molinetto di Mazzano (BS), Montichiari (BS), Padenghe (BS), Polpenazze (BS), Pozzolengo (BS), Salò (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano (BS), Vobarno (BS).

Negli Uffici IAT di Arco (TN), Desenzano (BS), Gardone Riviera (BS), Garda (VR), Gargnano (BS), Limone (BS), Lonato (BS), Manerba (BS), Moniga (BS), Padenghe (BS), Riva del Garda (TN), Salò (BS), S. Felice del Benaco (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano Maderno (BS), Tignale (BS), Tremosine (BS).

..AOSTA c/o Victory Pub, via De Tillier, 60

..BOLOGNA c/o edicola Coves I (Stazione ferroviaria)

..BRESCIA c/o edicola piazza Vittoria e via San Francesco;

c/o Biblioteche della I^a-II^a-III^a Circoscrizione; c/o IV^a-VI^a-VII^a-VIII^a-IX^a Circoscrizione; c/o Biblioteca Queriniana, Emeroteca; c/o Biblioteca Musei, via Musei, 81; c/o Civiltà Bresciana, v.lo S. Giuseppe, 5; c/o APT corso Zanardelli e p.zza Loggia; c/o Centro Teatrale Bresciano; c/o Libreria del Fumetto, via Battaglie 47.

Provincia di Brescia: c/o Museo della Donna, Ciliverghe; c/o biblioteche di: Bovezzo, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Villa Carcina, Verolanuova, Manerbio, San Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone Val Trompia, Lumezzane.

..CREMONA c/o APT piazza del Comune, 8; c/o Associazione Culturale SECRETUM

..MANTOVA c/o Cinema Bios, vicolo Carbone, 1; c/o Cinema Mignon, via Benzoni, 22; c/o Taverna S. Barbara, p.zza S. Barbara, 19.

Provincia di Mantova: biblioteche di Castiglione d/S, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Porto Mantovano, Roverbella, Volta Mantovana e nelle edicole di Castiglione d/S.

..MODENA c/o Libreria FELTRINELLI Via C. Battisti, 17

..MILANO c/o edicola De Gennaro, corso Buenos Aires; c/o Arkaè, via Omboni, 8.

..ROMA c/o edicola Piazza del Quirinale.

..ROVERETO c/o Archivio del '900, via Rosmini, 58.

..TORINO c/o Hiroshima mon amour, corso Francia, 15.

..TRENTO c/o Palazzo delle Albere, via R. da Sanseverino, 45.

..VERONA c/o Ente Arena, p.zza Bra, 28;

c/o Ufficio I.P. Euro, via Settembrini, 6;

c/o Biblioteca, via P. della Valle; c/o Biblioteca via Mantovana (S. Lucia).

..VENEZIA c/o Biblioteca Marciana, p.zza S. Marco;



Hai rinnovato il tuo
abbonamento a Dipende?

Complimenti: sei dei nostri!
Ti aspettiamo in redazione...